

# **COMUNE DI SONDRIO**

## **TRASCRIZIONE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/06/2006**

**O.d.G. Consiglio Comunale**  
**in 1° convocazione venerdì 30 giugno 2006 – ore 17:00**  
**in 2° convocazione lunedì 03 luglio 2006 – ore 18:00**

- 1) Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale e del Sindaco;
- 2) Mozione (cons. Violante) avente ad oggetto: *“Rallentatori di velocità (dissuasori) – Verifica di legittimità.”*;
- 3) Mozione (cons. Violante) avente ad oggetto: *“Casa di Riposo città di Sondrio”*;
- 4) Mozione (cons. Della Pedrina) avente ad oggetto: *“Maggior informazione ai Consiglieri Comunali sulla progettazione e sull’andamento dei lavori degli interventi più significativi per la città”*;
- 5) **INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI:**
  - Interpellanza del cons. Pietro Stefanelli del gruppo consiliare “S.D.”: *“per il parcheggio davanti al cimitero cittadino i lavori vanno a singhiozzo. Come mai?”*;
  - Interpellanza del cons. Pietro Stefanelli del gruppo consiliare “S.D.”: *“al “Castelletto” continua il braccio di ferro tra il Sig. Ranelli e la nostra Amministrazione”*;
  - Interpellanza del cons. Pietro Stefanelli del gruppo consiliare “S.D.”: *“le rampe di accesso alla tangenziale sono spesso sconnesse, ma soprattutto pericolose a causa del fondo stradale pieno di buche”*;
  - Interpellanza del cons. Francesco Violante del gruppo consiliare “Misto”: *“Sistemazione mercato”*;
  - Interrogazione del cons. Enrico Bongiolatti del gruppo consiliare “C.M.”: *“Sondrio non ha più piste ciclabili”*;
  - Interrogazione del cons. Mauro Della Pedrina del gruppo consiliare “S.D.”: *“Impianto di irrigazione ad uso agricolo Dossi Salati e Triasso”*;
  - Interrogazione del cons. Mauro Della Pedrina del gruppo consiliare “S.D.”: *“Emeroteca presso la Garberia, un esempio di cattiva amministrazione”*;
  - Interrogazione del cons. Mauro Della Pedrina del gruppo consiliare “S.D.”: *“Posteggio al Cimitero, quanto si dovrà ancora aspettare per la fine dei lavori?”*;
  - Interpellanza del cons. Angelo Schena del gruppo consiliare “P.S.”: *“Manutenzione strade cittadine”*;
  - Interpellanza del cons. Angelo Schena del gruppo consiliare “P.S.”: *“Chiusura della Palestra di Arrampicata della Sassella”*;
- 6) Approvazione della trascrizione della seduta consiliare del 3 aprile 2006;
- 7) Approvazione rendiconto della gestione per l'esercizio 2005;
- 8) Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 158 del 14 giugno 2006 avente ad oggetto: *“Seconda variazione al bilancio di previsione 2006”*;
- 9) Approvazione schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Sondrio e la Comunità Montana Valtellina di Sondrio relativa ai sovracaroni idroelettrici erogati dal Consorzio del Bacino Imbrifero Montano dell’Adda (B.I.M.);
- 10) Approvazione schema di convenzione da stipularsi tra il Comune di Sondrio, la Comunità Montana Valtellina di Sondrio e la Fondazione Casa di Riposo di Sondrio relativa alla ristrutturazione dell’edificio sito in fregio a Via Lusardi;
- 11) Convenzione per il trasporto parenti alle residenze sanitarie per anziani decentrate, tra Comune di Sondrio, Comunità Montana Valtellina di Sondrio e Antreas. Approvazione.

## COMUNE DI SONDRIO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 GIUGNO 2006

### **PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Io ringrazio i consiglieri che sono intervenuti.

Io ritengo doveroso, prima di iniziare l'eventuale appello, informare che una serie di eventi non ci consentono di avere la maggioranza in consiglio.

Li voglio citare:

- abbiamo Vanoi che ha chiamato orora e, purtroppo, ha dei problemi in aeroporto a Roma, non riuscirà ad arrivare prima delle nove;
- Della Patrona è stato bloccato in un cantiere a Milano a causa di un incidente ad un operaio.
- Fognini sta relazionando in consiglio provinciale;
- Danilo Moltoni sta operando.

Per cui....

### **CONSIGLIERE X**

.....

### **PRESIDENTE**

No, ma siccome ha responsabilità di cantiere, ha dovuto intervenire, eccetera, eccetera.

### **SINDACO**

Poi gli altri.

### **PRESIDENTE**

Poi abbiamo....

### **SINDACO**

Rossi.

### **PRESIDENTE**

Tarabini, Giuseppe Tarabini che è via con la famiglia.

### **SINDACO**

Rossi.

### **PRESIDENTE**

Oscar Rossi aveva giustificato la sua assenza.

Ettore Castoldi e Nicola Giugni che sono assenti giustificati.

Adesso se siamo.... se vogliamo, possiamo discutere mozioni ed interrogazioni, altrimenti....

### **SINDACO**

Rinviamo.

### **PRESIDENTE**

... rinviamo tutto a lunedì.

### **CONSIGLIERE X**

.....

### **PRESIDENTE**

No, non sta.... Lodovico, non sta a te dire.... scusami, eh.

Qui c'è una parte di consiglieri che correttamente è presente.

Bisogna sentire anche loro eventualmente, ecco.

### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Io penso che la minoranza.....

### **CONSIGLIERE X**

.....

**PRESIDENTE**

Michele, non è.... non è una forzatura, è una considerazione, ecco.  
E' meglio..... è meglio dire le cose come stanno, ecco.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Lo facciamo.

**CONSIGLIERE X**

Facciamo le interrogazioni e....

**CONSIGLIERE X**

Ci portiamo avanti.

**PRESIDENTE**

Allora, io ringrazio.....

**SINDACO**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Scusate, io ringrazio per il senso di responsabilità della minoranza.

**SINDACO**

Bravi.

**PRESIDENTE**

Ecco, questo lo devo dire.

**CONSIGLIERE X**

.....

**PRESIDENTE**

No, vi ringrazio veramente, ecco, come presidente del consiglio.

**SINDACO**

Grazie.

**PRESIDENTE**

Scusate....

**SEGRETARIO**

Faccio l'appello.

**PRESIDENTE**

Scusate, allora....

**SEGRETARIO**

Inizio con....

**PRESIDENTE**

Allora, cominciamo.... cominciamo con l'appello.

La parola al segretario generale.

**SEGRETARIO**

Bianchini?

**SINDACO**

Presente.

**SEGRETARIO**

Forni?

**CONSIGLIERE FORNI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Rossi?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Tarabini?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Munarini?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Cottica?

**CONSIGLIERE COTTICA**

Si.

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Moroni?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE MORONI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Vanoi?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Assente?

**PRESIDENTE**

Si.

**SEGRETARIO**

Bianchi?

**CONSIGLIERE BIANCHI**

Si.

**SEGRETARIO**

Gianotti?

**CONSIGLIERE GIANOTTI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Della Patrona?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Berti?

**CONSIGLIERE BERTI**

Si.

**SEGRETARIO**

Bordoni?

**CONSIGLIERE BORDONI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Dore?

**CONSIGLIERE DORE**

Si.

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Fognini?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Castoldi?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Cecchini?

**CONSIGLIERE CECCHINI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Soppelsa?

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Presente.

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Bortolotti?

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Moltoni?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Martelli?

**CONSIGLIERE MARTELLI**

Si.

**SEGRETARIO**

Orsatti?

**CONSIGLIERE ORSATTI**

Presente.

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Caputo?

**PRESIDENTE**

Arriverà.

**SEGRETARIO**

Assente.

Violante?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma perché non si dimettono questi qua e fanno andare gli altri?

**SEGRETARIO**

Violante?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì, presente.

**SEGRETARIO**

Mitta?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

E' assente Mitta?

**PRESIDENTE**

Per adesso è assente.

Arriverà.

**SEGRETARIO**

Zanesi?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Assente.

Stefanelli?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Sì.

**SEGRETARIO**

Valli?

**CONSIGLIERE VALLI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Sciaresa?

**CONSIGLIERE SCIARESA**

Presente.

**SEGRETARIO**

Della Pedrina?

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Presente.

**SEGRETARIO**

Giugni?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

Iannotti?

**CONSIGLIERE IANNOTTI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Bongiolatti?

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Vesnaver?

**CONSIGLIERE VESNAVER**

Presente.

**SEGRETARIO**

Ambrosi?

**CONSIGLIERE AMBROSI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Ruina?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE RUINA**

Presente.

**SEGRETARIO**

Cattelini?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE CATTELINI**

Presente.

**SEGRETARIO**

Madè?

**PRESIDENTE**

Presente.

**CONSIGLIERE MADE'**

Presente.

**SEGRETARIO**

Schena?

**CONSIGLIERE SCHENA**

Presente.

**PRESIDENTE**

Presente.

**SEGRETARIO**

Colombera?

**CONSIGLIERE COLOMBERA**

Presente.

**SEGRETARIO**

Frizziero?

**PRESIDENTE**

Assente.

**SEGRETARIO**

27 presenti e 14 assenti.

**PRESIDENTE**

27 presenti e 14 assenti.

Allora, io ribadisco un mio concetto: ci siamo incontrati con i capigruppo di maggioranza e

minoranza e, comunque vada, abbiamo deciso che ad un certo orario smettiamo il consiglio comunale per consentire a tutti i consiglieri che hanno fatto richiesta di poter vedere la partita Italia - Ucraina.

Ma vorrei ancora sottolineare e ringraziare la minoranza per la loro presenza in consiglio comunale.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

....

**PRESIDENTE**

No, Pietro, mi pare giusto.

Quando le cose bisogna dirle, bisogna avere il coraggio di dirle nel bene e nel male.

Approfitto, aprendo questo consiglio comunale, consentitemi di fare gli auguri e i complimenti a nonno Francesco Violante perché oggi.....

**CONSIGLIERE X**

Bravo.

**PRESIDENTE**

.... perché lui, giustamente, mi ha detto che oggi in consiglio comunale è entrato anche Francesco Violante junior.

Quindi, complimenti ancora al nostro consigliere, al nostro Francesco.

Poi guardate che lui ha aperto il brindisi presso il bar Amanzio e chiunque vorrà andare a brindare, ecco, per il suo nipotino, per Francesco Violante junior, lo potrà fare tranquillamente, giornalisti compresi.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì, sì, anche i vigili.

**PRESIDENTE**

Anche i vigili.

A parte questo bel momento sicuramente per la famiglia Violante, passo la parola al sindaco Bianca Bianchini.

**SINDACO**

No, questa sera non arrivo al.... mi hanno boicottato il microfono, non ci arrivo.

Va beh, fa niente.

Buonasera a tutti.

Anch'io desidero manifestare il mio apprezzamento per l'atteggiamento di responsabilità dimostrato dalle minoranze, davvero.

Io credo che - e l'ho già detto anche in altre occasioni - personalmente io credo che così dovrebbe essere, perché, comunque, questa è un'istituzione e tutti quanti siamo chiamati a farla funzionare al meglio.

Ciò non significa... ciò non significa che debbano essere sottovalutate le responsabilità della maggioranza.

Io mi rammarico dell'assenza dei consiglieri della maggioranza, me ne rammarico.

So che tutte quante le assenze hanno delle ragioni, però io credo anche che noi non possiamo dimenticare neanche per un attimo che dobbiamo rispondere in ogni momento del nostro operato ai cittadini che ci hanno eletti e che ci hanno affidato un compito molto importante, che ci hanno affidato la responsabilità di rappresentarli e di tutelare i loro interessi nel governo di questa città.

Quindi, io credo che.... e spero e mi auguro che questo sia un caso isolato, cioè è dovuto ad una serie di circostanze, ad una serie di concomitanze fortuite, io mi auguro davvero che sia così.

Allora, darò seguito alle comunicazioni.

Prima comunicazione: il Comune di Sondrio è stato premiato nell'ambito del progetto internazionale WWF "Kids for the Alps", "dai vita al tuo fiume", a cui hanno partecipato le classi seconda A della scuola Torelli e la seconda C della scuola Ligari di Sondrio, come Comune amico

dell'acqua.

Questo.... questo premio fa seguito ad un'attività molto approfondita e molta articolata svolta dalle scuole che hanno appunto aderito a questo progetto e che ha trovato anche un momento di incontro con me e con i tecnici del Comune qui in Municipio nel corso del quale è stata data risposta ad una serie di domande molto specifiche proprio sui comportamenti del Comune nei confronti dell'acqua. Alla fine c'è stato questo premio, mi è stato consegnato nel corso di una piccola cerimonia alla Torelli, è stato un momento molto bello e mi sembrava doveroso informarne il consiglio.

Invito poi tutti i consiglieri e gli assessori a partecipare alla conferenza stampa di mercoledì cinque luglio alle ore undici in questa sala consiliare, nel corso della quale verranno presentate le prossime iniziative nell'ambito del gemellaggio con Sao Mateus.

Saranno presenti i giovani che a fine luglio partiranno per Sao Mateus per un mese circa di impegno come volontariato nell'ambito dei progetti che abbiamo avuto modo di conoscere nel corso della visita della delegazione di Sao Mateus di novembre.

Saranno presenti non tutti, però un gruppo di loro sarà presente.

Nel corso di questa stessa conferenza stampa verrà anche presentato il concerto del gruppo Silver Sky di Ponte in Valtellina, un gruppo però del quale fanno parte anche ragazzi di Sondrio, un gruppo rock, che si esibirà alla Garberia e che presenterà il suo cd che ha messo in vendita, destinando una parte dei ricavi a Sao Mateus.

Terza comunicazione, la terza comunicazione io credo che sia anch'essa doverosa ed è una doverosa.... una doverosa espressione di vicinanza mia e dell'intera amministrazione al consigliere Elio Della Patrona per la recente perdita del padre e al consigliere Sandro Vanoi per la tragica scomparsa del cognato Fabrizio Dordi.

Non avevamo avuto ancora occasione di commemorare la scomparsa di Fabrizio Dordi e lo faccio con tristezza oggi.

Infine, i consiglieri e gli assessori avranno trovato sui loro banchi una copia del volume "La bellezza del servire", edito dal Layon's Club Sondrio in occasione del cinquantesimo anniversario dalla fondazione.

Voglio ringraziare il presidente architetto Tirinzoni per avere voluto far giungere a tutti voi e a tutti noi questo volume che è veramente molto bello perché ripercorre i cinquant'anni dei Layon's attraverso una visitazione dei cinquant'anni della nostra città.

Direi che è molto bello ed è anche in certi punti struggenti, secondo me, corredato da bellissime foto.

Io ho finito.

Grazie, presidente.

**PRESIDENTE**

Allora, prima di passare alle mozioni presentate, cedo la parola per una breve comunicazione al segretario generale.

Quindi, ecco...

**SEGRETARIO**

Grazie, presidente.

Come forse molti di voi sanno già, io dal primo di agosto andrò presso il Comune di Pavia.

Questa è una scelta direi quasi obbligata per me perché sono cambiate le condizioni iniziali rispetto alle quali avevo accettato di venire a Sondrio.

E' una questione molto semplicemente familiare di genitori anziani che mi impongono di avvicinarmi a casa.

Come sapete, io abito a Novara, Pavia è a soli sessanta chilometri.

Ci tenevo a dire all'intero consiglio comunale che la mia esperienza a Sondrio, pur se è durata solamente sei mesi, è stata un'esperienza che definire bellissima è riduttivo.

Mi sono trovato benissimo sia nell'ambiente di lavoro, sia nei rapporti esterni.

Ho avuto un rapporto splendido con la struttura, con gli amministratori direi sia di maggioranza che di minoranza.

Quindi, andare via mi spiace moltissimo, ma, purtroppo, nella vita bisogna fare certi tipi di scelte anche quando non sono gradite.

Una cosa che posso assicurare è che tornerò a Sondrio tutte le volte che ne avrò la possibilità perché ci lascio un pezzettino di cuore.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Io ringrazio, ma avremo modo di farlo, il nostro segretario generale, ma veramente ci sono delle situazioni familiari abbastanza pesanti che non ha voluto giustamente citare, ma io lo ringrazio per quello che ha dato.

#### **SINDACO**

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Ora passiamo alla prima mozione presentata dal consigliere Francesco Violante che ha ad oggetto: "rallentatori di velocità, o meglio, i dissuasori - verifica di legittimità.

La parola al proponente, al consigliere Francesco Violante.

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, grazie.

Io non voglio invadere il campo degli altri partiti politici.

Io mi sono occupato del discorso dei cimiteri, che poi dopo con il collega Venosta ne parleremo, sul discorso dei morti di guerra, eccetera, eccetera, era allora Alleanza Nazionale che poteva presentare, loro, l'interpellanza, l'ho fatta io adesso.

Io non voglio invadere il campo della Lega, ma visto che il dottor Osti si rivolge a me, la mozione l'ho dovuta presentare io. Perciò, quando c'è un altro partito che si vuole rivolgere, non c'è problema, Violante le spalle ce le ha grosse.

Grazie.

Allora, spiego, colleghi, per essere chiaro, per essere chiaro, questa mozione, questa mozione è stata presentata talmente breve che impegna i consiglieri comunali di votarla a favore visto che il codice stradale, all'articolo 179 e all'articolo 42, comma.... parla chiaro sui..... parla chiaro sul rallentamento di velocità.

#### **CONSIGLIERE X**

Dissuasori.

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Il rallentamento di velocità significa che c'è una relazione talmente importante che penso che il signor sindaco già ce l'ha, l'ha avuta già dal Ministero, questa qua l'ha avuta già, perciò non ha risposto neanche al dottor Osti, mi risulta.

Perché?

Perché se avessero già risposto, i dissuasori si sarebbero già tolti.

Non c'è nessuna polemica.

C'è solo una determina, non c'è una delibera di giunta e, perciò, è più grave ancora.

E' più grave ancora perché con la delibera di giunta c'era un impegno e con una determina non c'è nessun impegno, c'è il capitolo di spesa e basta.

Questo per me non va bene.

Non voglio nominarvi tutte le vie della città di Sondrio perché sono già tutti segnalati, eccetera, eccetera.

Quello che vi raccomando - così la faccio breve e andiamo poi all'altra - è di rispettare il codice stradale, rispettare il codice stradale e basta.

Non è che desidero di più o di meno.

Rispettare il codice stradale.

Dove non sono regolari, le togliete.

Dove si può riparare, come, per esempio, in Garberia, basta sistemarle come avete fatto in via Trento, in via Torelli basta eliminarle perché lì è centro abitato.

Dove si possono eliminare, cercate di eliminarle.

Dove c'è da riparare e abbassarle, le dovete abbassare.

Vi ringrazio.

**PRESIDENTE**

Ci sono degli interventi?

**CONSIGLIERE SCHENA**

Sì.

**PRESIDENTE**

Consigliere Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Grazie.

Io non posso che prendere atto che nella mozione di Francesco Violante si fa riferimento a questa norma del regolamento di attuazione del codice della strada che in effetti stabilisce quelle che devono essere le caratteristiche di tutti i rallentatori di velocità, perché li regola tutti.

Anche se poi la tua attenzione è incentrata in particolare per quello che riguarda i dossi artificiali.

Ecco, la norma, fra l'altro, è proprio, come ha detto Violante, estremamente precisa, regolamenta nei minimi dettagli le caratteristiche che i vari dossi devono avere: larghezza, altezza, l'approvazione dal Ministero, l'ordinanza a cui fai cenno.

Cioè è regolato tutto esattamente dalle norme del codice della strada, o meglio, dal regolamento.

Quindi, è chiaro che non si può non essere d'accordo sul fatto che la giunta provveda a verificare che questi siano in regola con la legge, perché ci mancherebbe altro che dovessimo dire "metteteli illegali" o "lasciate che questi rallentatori siano illegali".

Ecco, quello che, però, a me preme sottolineare è l'importanza di questi dossi, perché se è vero che sono fastidiosi, antipatici, noiosi magari per chi circola sulle strade, dall'altra parte hanno un'importanza fondamentale per la sicurezza dei passanti, dei ciclisti e quant'altro.

Perché, purtroppo, sappiamo che non tutti sono disciplinati, ci sono, in verità, non molti indisciplinati e, quindi, diventa una necessità.

Faccio un esempio: in via Valeriana dove sono stati posti, proprio dove c'è stato quel grosso incidente con morti, evidentemente la presenza dei dossi ha un effetto dissuasore, che poi è la funzione propria di questi, per cui, voglio dire, va ribadito il concetto che devono essere mantenuti.

Ecco, in effetti va anche fatta la manutenzione perché, per esempio, questo inverno alcuni dossi hanno avuto delle rotture nei vari elementi e qui, per esempio, il codice, il regolamento dice che bisogna stare attenti, proprio devono essere ancorati bene alla pavimentazione proprio al fine di evitare che ci possono essere distacchi, che anche quelli creano pericolo.

Per cui fermo restando e ribadendo il concetto, a mio giudizio, che i dissuasori sono utilissimi e che - aggiungo io - per esempio, quelli realizzati con la pavimentazione sono migliori, semmai si può procedere ad addolcire la salita perché questo può ovviamente evitare di toccare su, di sbattere il sotto della macchina contro.... nel salto, però, ecco, la presenza dei dissuasori è importante.

E' importante che una città come la nostra dove la gente a volte va troppo veloce e, quindi, questi sono utili al fine di fare rallentare la velocità.

Quindi, d'accordo su quello che Violante dice, ma fermo restando il principio della presenza e del mantenimento di questi dissuasori.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Munarini.

## **CONSIGLIERE MUNARINI**

Grazie.

Mi riallaccio un po' a quello che è stato detto sia da Violante che da Schena.

Io credo che una verifica, anche perché dal punto di vista.... la mozione prevede proprio ed elenca delle cose chiare previste dalla legge, sia sicuramente accoglibile e penso che la mozione.... cioè, quindi, la verifica sia da fare e la mozione sia accoglibile.

E' chiaro che la verifica non deve essere, giustamente come ha detto Schena, non deve essere a scapito della sicurezza, cioè sicuramente nelle verifiche che verranno.... che mi auguro verranno fatte, chiaramente bisognerà sempre tenere in considerazione la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni.

Quindi, anche per quanto ci riguarda, la mozione, fatti questi chiarimenti, è accoglibile.

## **PRESIDENTE**

La parola al consigliere Soppelsa.

## **CONSIGLIERE SOPPELSA**

Grazie, Presidente.

Io innanzitutto vorrei dire al consigliere Violante, che si preoccupa di interferire con la Lega, assolutamente, quando un cittadino si rivolge, anche se è un simpatizzante nostro, consigliere Violante, questo cittadino....

Io volevo dire questo: io mi sono letta la risposta che il Ministero ha dato alle richieste di questo cittadino, effettivamente ci sono delle situazioni per le quali i dossi sono incompatibili con quello che riguarda il codice della strada.

## **CONSIGLIERE X**

Incompatibili?

## **CONSIGLIERE SOPPELSA**

Incompatibili, nel senso...

## **CONSIGLIERE X**

Incompatibili?

## **CONSIGLIERE SOPPELSA**

Incompatibili, per cui.....

Come per altro anche ho avuto modo di leggere sul giornale un po' di tempo fa le dichiarazioni dell'assessore, il quale parlava di semafori intelligenti, di metterli o possibili.....

Questo potrebbe essere un deterrente magari diverso da questi dissuasori, perché, sinceramente, è giusto quello che dice il consigliere Schena che effettivamente limitano il pericolo in certe situazioni, però, ecco, se si riesce a trovare un modo diverso evitando..... evitando questi dossi, sarebbe una bella cosa.

Ritengo anch'io, comunque, che la mozione del consigliere, dove chiede la giunta di adottare di tutti i provvedimenti, sia approvabile.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi?

Allora, se non ci sono altri interventi, poniamo.... poniamo ai voti la mozione presentata dal consigliere Violante sui rallentatori di velocità o dissuasori e, quindi, una verifica di legittimità.

Chi è favorevole?

Facciamo una riprova.

Contrari?

Astenuti?

Io direi che la mozione è stata approvata all'unanimità.

La seconda mozione, sempre a firma del consigliere Francesco Violante, ha per tema: casa di riposo "Città di Sondrio".

Io passo la parola per l'illustrazione al consigliere Francesco Violante.

### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, grazie.

Anche questa la faccio breve.

Ho parlato personalmente con il dottor Costanzo Giotta quando ho letto sulla stampa che c'era una vendita di 560 metri quadri nell'area dove doveva nascere il quarto modulo.

Noi dobbiamo sapere - e i consiglieri più anziani lo sanno - che l'associazione bancaria italiana allora aveva pagato un miliardo e cinquecento milioni di vecchie lire, donando alla R.S.A. casa di riposo per verde e giardino pubblico.

Quando ho visto sulla stampa questa vendita, mi sono premurato, perché chiamo al telefono il dottor Costanzo Giotta: "Fammi sapere perché hai bisogno di vendere quest'area".

Mi risponde: "Debbo fare l'allacciamento del metano".

Violante dice: "Guarda, ti metto in contatto con tre ditte, sia l'Arcalgas, sia direttamente la Paganoni, sia la Conso, che vendono direttamente del metano; ti fanno l'impianto gratuito, gratuitamente, gratuitamente, tu devi pagare solo direttamente il calore, quello che ti arriva e basta, fai i contratti, eccetera".

Mi dice di sì.

Lo faccio mettere in contatto con una ditta, posso fare nome e cognome, non c'è nessun problema, perché è vero, con la ditta Pietro Paganoni.

La ditta Pietro Paganoni si telefona con questo signore, con il dottor Costanzo Giotta, dice: "Sì, ci mettiamo d'accordo per fare l'impianto".

I colleghi consiglieri non lo sanno che sia il Comune di Sondrio, sia anche la casa di riposo, sono stati multati perché non sono nelle norme con le caldaie.

Questo è grave.

La casa di riposo è stata multata di 3mila euro, il Comune di Sondrio non lo so di quanto.

Io, avendo fede e fiducia di uno che dice la messa, dico: "Questo qua non dice bugie, non dice bugie perché quando io ti do 35mila euro gratuitamente, regalati, regalati - dico - più di così, non si può fare".

Questo signore vende il terreno.

I 560 metri quadri li vende, attenzione, per volumetria ad un'altra parte.

Ma è lo stesso discorso del Comune di Sondrio di oggi, di oggi, che sono stati venduti nel quartiere sud-ovest dei terreni ad un'altra ditta privata, non facciamo nome e cognome, ma facciamo la ditta Bonfadini che ha comprato per quasi 3 - 4 mila euro e ha fabbricato per un milione di euro con la volumetria.

Oggi arriva un'ordinanza del sindaco e della giunta che in quei terreni, attenzione, perché qualcuno si sente, non so, il padre eterno, dopo che ci sono due invalidi al cento per cento che stavano mettendo un po' di insalata, un po' di prezzemolo, qualche cosa che poi non piove neanche, avviene l'esproprio, viene un cartello del Comune di Sondrio dove si dice "no, lì non si può fare niente".

Attenzione.

Allora, chi è che è andato a pulire quei prati per questo inverno?

Nessuno.

Adesso che c'era qualcuno di buona volontà che voleva pulire quei prati, guarda caso, gli arriva l'ordinanza, gli arriva il cartello del Comune.

Questo è grave.

Ma andiamo al signor Costanzo.

La cosa più grave che io voglio sapere dal consiglio, dalla giunta o dall'assessore, questi 560 metri quadri a chi vanno e dove vanno.

Perché qua è ora di finirla che ognuno costruisce come vuole, presenta un progetto a tre piani, l'indomani io ho comprato la casa al terzo piano, sono tranquillo che quello di sopra non c'è più, no,

di sopra mi trovo un altro piano perché ho comprato della volumetria.

Questo è grave, questo è gravissimo, perché significa fare del cementificio e non rispettare le aree ed i progetti presentati veramente dagli impresari.

Allora, io chiedo all'assessore e al sindaco: i 560 metri quadri venduti dalla casa di riposo, che non aveva nessun titolo di vendere quest'area, perché quest'area era vincolata, è vero che mi si dice: "Ma il terreno è lì", ma il terreno per forza è lì, ma non c'è la volumetria, perché la volumetria è stata venduta, anche se gli metti le patate, ma il terreno è lì, non te lo porti a casa il terreno.

Allora, per cortesia, voi mi dovete dire dove vanno a finire quei 560 metri cubi, perché se no dal signor Costanzo chiedo le sue dimissioni.

Lei, sindaco, gli ha dato la delega e lei deve togliergli la delega perché ha detto delle bugie e delle falsità, perché lui può mettere il metano tranquillamente e gratuitamente con le imprese che erano a disposizione.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Allora, la parola al consigliere Ruina.

#### **CONSIGLIERE RUINA**

Secondo me, il consigliere Violante ha posto l'attenzione su un problema che non è di poco conto per due profili di questioni.

Il primo mi permetto di interpretarlo, poi ovviamente quanto dico non è contenuto esplicitamente nella mozione di Violante, però la mozione di Violante lo sottende.

Riguarda il rapporto Comune - Fondazione casa di riposo "Città di Sondrio!".

Se voi avete memoria in questo consiglio quando è stata istituita la fondazione, alcuni gruppi consiliari di minoranza, segnatamente Rifondazione Comunista e gruppo di Sondrio Democratica, ma anche altri, si erano opposti a questa scelta anche in considerazione del fatto, soprattutto in considerazione del fatto che il Comune in seguito, come si sta puntualmente verificando, secondo me, poco avrebbe potuto dire riguardo alle scelte della fondazione stessa.

Ci fu risposto che in ogni caso il Comune avrebbe mantenuto una sorta di controllo politico rispetto alla fondazione in quanto tre consiglieri su cinque sono di nomina.... sono di nomina del sindaco e che, quindi, il problema da noi sollevato non sussisteva.

Per cui a me viene spontanea una domanda: questa scelta di alienare un pezzo di patrimonio, legata ad un lascito, ad una donazione che essa sia, è stata concordata con il Comune?

Se questo è successo, il Comune una scelta di questo tipo la avvala?

Perché nel merito la scelta è abbastanza grave.

Si sceglie di alienare una parte di patrimonio piccola o grande che essa sia, comunque si intacca il patrimonio della fondazione casa di riposo per quella che è sostanzialmente un'ordinaria.... una spesa di manutenzione ordinaria, il cambio della caldaia.

Questa, secondo me, è una cosa negativa e grave che non penso un'amministrazione pubblica, come la nostra e come le altre amministrazioni pubbliche, avvallerebbero a cuor leggero.

Se l'assessore Venosta facesse una cosa del genere....

#### **ASSESSORE VENOSTA**

Cosa?

#### **CONSIGLIERE RUINA**

Io l'ho chiamata perché ho visto che è distratto.

#### **ASSESSORE VENOSTA**

.....

#### **CONSIGLIERE RUINA**

Per quanto riguarda un pezzo del patrimonio comunale, per fare un lavoro di manutenzione ordinaria, secondo me, lo richiameremmo fermamente.

Questo, secondo me, dovrebbe..... dovrebbe.... dovrebbe fare il Comune di Sondrio anche nei

confronti della fondazione casa di riposo, se questo, ovviamente, è possibile.

Altre scelte potevano essere fatte.

Una l'ha indicata Violante.

Se ne potevano fare altre.

Si sarebbe potuto fare un mutuo da parte del Comune rimborsabile da parte della casa di riposo, della Comunità Montana.

Altre scelte potevano essere fatte.

Questa scelta mi sembra particolarmente grave e particolarmente negativa.

La cosa che mi interessa di più è capire se su questa questione ci sono stati degli abboccamenti tra il Comune, tra il sindaco e l'amministrazione della fondazione casa di riposo e quali esiti questi abbiano avuto.

Quindi, secondo me, Violante ha posto una questione che, al di là delle quantità, è una questione rilevante da un punto di vista di politica amministrativa.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

La parola al consigliere Stefanelli.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

Ma anch'io vorrei aggiungere alcune considerazioni che mi fanno ritenere questa operazione della fondazione casa di riposo abbastanza meschina ed anche preoccupante da un certo di vista perché persino i condomini privati, le case private, hanno dei fondi, stabiliscono dei fondi di riserva per fare questi interventi di manutenzione ordinaria, manutenzione ordinaria.

Poi non è nemmeno detto che sia così obbligatorio per la casa di riposo sostituire l'impianto di riscaldamento da nafta a gas.

Stiamo attenti anche su queste operazioni perché cadiamo poi nel monopolio di chi distribuisce il gas e nelle crisi ricorrenti - l'abbiamo visto l'anno scorso - del gas.

Quindi, una suddivisione abbastanza equa e ragionata delle forniture di energia io credo che sia importante.

Ma l'operazione fatta da questa fondazione mi lascia preoccupato perché se inizia così, il momento in cui dovrà intervenire con degli interventi più strutturali e più approfonditi sulla struttura stessa, sull'edificio, dovranno... venderanno altri terreni, cioè tutto il parco davanti piano-piano andrà ceduto ai privati, i quali utilizzeranno..... perlomeno utilizzeranno la volumetria che andrà ad essere trasferita su altri lotti di terreno edificabili.

Quindi, adesso non so esattamente perché non sono riuscito a capire dove stanno questi 500 metri, probabilmente sono quelli vicino agli orti dei privati che ci sono sotto la casa di riposo, probabilmente.

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma è una striscia.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

E' una striscia?

#### **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

Peggio ancora.

Quindi, magari è anche in mezzo al parco, non lo so.

Sarebbe interessante che qualcuno ci desse un'indicazione su quello.

Però, ecco, cerchiamogli di non fargli fare questa operazione alla casa di riposo che è anche, diciamo, la casa di riposo nostra, cioè troviamo una soluzione suggerita già anche da Violante attraverso un concorso tra le aziende che forniscono il gas e che ti fanno queste operazioni, naturalmente facendoti pagare il costo diluito nella fornitura del gas negli anni, mi pare cinque

anni, ma non accediamo a queste bassezze di vendere pezzetti di terreno per sostituire una caldaia, insomma.

Giustamente, come diceva Ruina, Venosta sicuramente non avrebbe fatto una cosa così perché.....

**CONSIGLIERE....**

....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

La fa?

**ASSESSORE VENOSTA**

Si vedrà.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Si vedrà.

Quindi, siamo d'accordo con quello che ha detto Violante, ma anche perché è andata ad incidere, questa operazione, su un terreno ceduto, regalato, anzi, dall'associazione delle banche.

Ecco, se non c'è dietro una banca che l'acquista, fa finta di acquistarla e poi restituisce il terreno lasciandolo usare, adesso ditecelo, però, ecco, queste cose sarebbe giusto saperle.

Allora, cosa ha fatto la banca?

Ha venduto la volumetria?

Punto interrogativo.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Soppelsa.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Allora, prima di tutto vorrei porre una considerazione su quello che ha detto il consigliere Violante, che ha chiesto a tre ditte la riconversione, il costo della riconversione della caldaia da gasolio o BTZ, non lo so, a gas, ha dimenticato la quarta ditta che è l'A.S.M..

Non so fino a che punto un consigliere poi possa spingersi a portare una ditta in un'amministrazione pubblica.

Comunque, è soltanto una considerazione.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Per una cassetta di 5 metri quadri....

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Si.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

.... di un partito politico.

Ma stiamo calmi.

La lettera ce l'ho già nelle mani.

Poi vi farò le copie.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Seconda considerazione: il consigliere Violante dice che i 35mila euro sarebbero stati regalati da questa ditta che avrebbe fatto la riconversione.

Io non credo che ci sia nessuna ditta al mondo che regali i soldi.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Di cosa?

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Io non credo che ci sia nessuna ditta al mondo che regali soldi.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

.....

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Poi bisognerebbe vedere dopo.....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

.....

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Ecco, bisognerà vedere.... bisognerà vedere poi dopo il prezzo del gas quale sarà, insomma, queste cose le abbiamo già viste.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Dai, per piacere...

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Poi sul fatto.....

**PRESIDENTE**

Scusate, mi scusi, consigliere, io gradirei che lasciassimo parlare i vari consiglieri.

Poi ci sono i tempi per replicare o meno.

Quindi, la parola al consigliere Soppelsa.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Sul discorso di chi vanno..... a chi fanno i 560 metri quadrati, io credo che sia indetta un'asta pubblica.

Quindi, chi vincerà la gara, acquisterà giustamente, giustamente, come diceva il consigliere Violante, la volumetria, perché di fatto poi il terreno rimarrà sempre del Comune come area standard.

Sarà sempre area standard.

Giusto?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Questo per rispondere anche al consigliere Ruina che parla di alienazione di un pezzo di patrimonio, io non credo che quel terreno possa avere altra destinazione se non quella, anche stante la dichiarazione del sindaco, pubblica, sui giornali, di area standard uguale a quella che è adesso.

Poi io credo che non sia un'opera di manutenzione ordinaria quella della sostituzione della caldaia, ma sia un'opera di manutenzione straordinaria.

Se è vero che, come dice il consigliere Violante, sono state già comminate delle sanzioni, a questo punto è un'opera che va fatta.

Io credo anche che la casa di riposo, la fondazione, abbia agito nell'espressione della propria autonomia e abbia rispettato il proprio statuto.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma stiamo scherzando?

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Io credo che sia così.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Il terreno no.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Io credo che sia così.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Il terreno no.

E' stato donato dall'associazione bancaria.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Sì, però....

**PRESIDENTE**

Io ripeto....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma non è...

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Questo era per....

**PRESIDENTE**

Io gradirei che ognuno potesse chiudere il proprio intervento.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Però, essere provocato....

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Questo era....

**PRESIDENTE**

Se no interrompo.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

.... per rispondere, per replicare a quanto detto dal consigliere Ruina dove chiedeva il ruolo dell'amministrazione comunale in questa faccenda.

Io credo che in questo caso la casa di riposo abbia agito nell'espressione della propria autonomia come fondazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Bordoni.

**CONSIGLIERE BORDONI**

Grazie.

Solo per due puntualizzazioni.

La prima è che oggi sul sito della Regione c'era un comunicato: dal primo settembre del 2006 divieto assoluto in Lombardia di utilizzo di olio pesante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Brava.

**CONSIGLIERE BORDONI**

Quindi, direi che....

**CONSIGLIERE.....**

....

**CONSIGLIERE BORDONI**

Io penso che la nafta sia un olio..... non è un olio pesante, scusatemi?

**CONSIGLIERE....**

No.

**CONSIGLIERE BORDONI**

Pensavo che fosse un olio pesante la nafta.

Comunque, vi ho dato un'informazione nuova, eventualmente.

Comunque, la seconda puntualizzazione che mi ha.... per la quale mi ha già preceduto il consigliere.... il collega Soppelsa, io credo che una caldaia.... adesso la casa di riposo penso che abbia quattro o cinque anni, non penso che sia.. sostituire una caldaia dopo quattro o cinque anni, non penso che si possa definire appunto manutenzione ordinaria.

E' in ogni caso una manutenzione straordinaria anche quando si fa dopo vent'anni, a maggiore ragione se la fai dopo cinque.

Per rispondere al consigliere Stefanelli, quando nei condomini privati si accantonano dei soldi per la sostituzione, si accantonano dei soldi annualmente in previsione dell'utilizzo almeno ventennale di una caldaia.

Quindi, comunque, se anche la casa di riposo avesse accantonato dei soldi, ha accantonato un quinto del valore effettivo della sostituzione della caldaia.

Ecco, io volevo solo fare queste due puntualizzazioni tecniche.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Iannotti.

**CONSIGLIERE IANNOTTI**

Ecco, anch'io non condivido quello che la fondazione ha intenzione di fare o sta facendo, adesso non so.... non so a che punto è l'iter, anche per il fatto che questi terreni potrebbero poi essere utilizzati dalla stessa fondazione casa di riposo per.... non so, nei prossimi anni per ulteriori sviluppi di ampliamento, eccetera, eccetera.

Quindi, è importante che rimangano nel patrimonio della fondazione.

Non condividiamo questa operazione.

Io credo che il Comune, che ha nominato i componenti del consiglio di amministrazione della fondazione, abbia la possibilità di intervenire e in questo caso chiediamo al sindaco e alla giunta di chiedere a questi consiglieri, che sono stati nominati, rappresentano, comunque, il Comune all'interno della fondazione, di non.... di non compiere questo atto.

Tra l'altro, le strade, adesso al di là dei nomi delle ditte, non voglio.... non le conosco e non voglio neanche entrare nel merito, eccetera, eccetera, però ci sono altre strade che si possono percorrere per il discorso riguardante la caldaia.

Una l'ha accennata Violante: quanto meno chiederei alla fondazione se ha chiesto, se c'è la possibilità di cambiare questa caldaia a costo zero nel senso che è ovvio che il privato non ti regala niente, però probabilmente bisognerà anche garantirgli che la fornitura nei prossimi anni va fatta a chi poi installa la caldaia.

Cioè io questo lo chiederei, come chiederei anche alla Comunità Montana in questo caso di intervenire.

Avremmo modo più avanti o lunedì di parlare della famosa convenzione, eccetera, transazione che si ha intenzione di fare per chiudere il contenzioso con il BIM, con la Comunità Montana, eccetera.

Io credo che anche riguardo a questo, visto che la Comunità è un attore anche importante e nomina un componente all'interno della fondazione, può intervenire insieme magari anche al Comune riguardo al discorso della caldaia.

Ripeto, il suggerimento di Violante io lo accoglierei, quanto meno chiederei alla fondazione e al consiglio di amministrazione se ha fatto questo tipo di verifica.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Presidente, grazie.

Non è per polemica, e neanche con il collega Soppelsa perché forse è mal informato, non sa il collega Soppelsa che è da 35 anni che io faccio politica ed è da 40 anni che faccio il sociale.

Quando si legge su un giornale di una casa di riposo che ha bisogno dei fondi e vende dei terreni, allora te ne spiego un'altra, a Lanzada non si è mosso il collega Soppelsa quando per 540 milioni la casa di riposo ha venduto più di 2.000 metri a Lanzada, più una villa, lì si è mosso il consigliere Violante ancora.

Allora, se noi andiamo avanti così, questi signori vendono i terreni a pezzi, a pezzi, a pezzi di volumetria e noi dobbiamo tacere, quando invece direttamente la casa di riposo se ha bisogno dei fondi, se ha bisogno dei fondi, l'ex onorevole Buzzetti, altri ed altri, non voglio fare i nomi, erano pronti a fargli l'elemosina, di darglieli loro personalmente di tasca loro.

Perché quando si legge che la casa di riposo aveva bisogno di 35mila euro, circa 70 milioni, per mettere una caldaia a metano - giusto? - e poi in ultimo c'è una ditta, come fa l'Arcalgas direttamente in Piazza Campello, come fa con mille contatori che c'ha Sondrio, l'Arcalgas non ti fa pagare niente, te lo fa pagare poco alla volta, non ti fa neanche lo strozzino, non ti fa neanche lo

strozzino.

Giusto?

Allora, la casa di riposo non è che ha bisogno di 35mila euro, la casa di riposo aveva bisogno, visto che ha preso 3mila euro di multa perché non è in regola, che brucia olio nero - giusto? - che significa questo qua?

Significa che si voleva mettere direttamente in regola, in regola con la sua coscienza.

Perché questa amministrazione durerà ormai due anni, ma viene cambiata.

Allora che si fa?

Incominciamo a vendere i terreni a volumetria, a volumetria, a volumetria?

Ma stiamo scherzando?

No, eh.

Questo è grave, perché questa commissione è stata eletta dal consiglio comunale, dal sindaco che c'ha la delega.

Allora, se questo signore è arrivato dal sindaco ad informare che ha venduto il terreno, domani mattina, lunedì, voteremo anche per via Lusardi.

Siamo sicuri che poi via Lusardi è tutta del Comune o è tutta della casa di riposo?

Ma poi vendiamo via Don Bosco, ma siamo sicuri?

Allora, stiamo calmi.

Non si possono dare deleghe in bianco a degli amministratori incapaci, amministratori incapaci perché uno per 35mila euro è un amministratore incapace se ha bisogno di vendere.

Poi mi deve dire a chi l'ha venduto, a chi l'ha venduto.

Io lo so.

Per che cosa?

Per che cosa?

Punto di domanda.

Allora, non è che si fanno le critiche così.

La critica è talmente precisa, perché se si era venduto ad povero cristo, dicevo....

Ma 560 metri quadri occorrono ancora a qualche banca, se lo vuoi sapere, e ti posso dire nome e cognome di chi è.

Allora, stiamo calmi, stiamo calmi a fare le volumetrie e non vendiamo le volumetrie così.

Stiamo calmi, perché domani mattina ti faccio vedere..... il terreno rimane lì.

**CONSIGLIERE**

...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sì, lo so.

Anche l'alluvione non si porta il terreno.

Il terreno rimane lì.

E poi?

Domani mattina ti dico io: "La volumetria è mia e il terreno è mio".

Che gli dici te?

Io ho cambiato il numero del mappale.

Il terreno è mio.

Allora?

Allora, tu hai venduto un terreno ad un privato dove tu non puoi venderlo fino a che io la volumetria non la consumo.

Questo è grave.

Questo è grave.

A me non interessa chi vota a favore o chi vota contro perché il terreno ormai l'ha venduto.

E' che non si ripete, non si deve ripete una cosa del genere.

Capito?

Perché a me chi vota a favore o chi vota contro non interessa.

A me interessa che questo signore non venderà più terreni, non venderà più terreni, la lascia lì, la volumetria la lascia lì.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al sindaco.

**SINDACO**

Allora, alcune considerazioni sono già state.... sono state già esposte da interventi dei consiglieri di maggioranza.

Io vorrei cercare di completare il quadro ed anche di riordinarlo, cercando di mettere in fila le questioni.

Allora, innanzitutto la casa di riposo ha l'obbligo, aveva, ha l'obbligo di riconvertire il proprio impianto di riscaldamento in quanto..... in quanto l'impianto non è più rispondente alle norme di legge, perché è un olio.... funziona con un combustibile che non è più..... che non è più ammesso per ragioni... per ragioni ambientali.

La riconversione a gas metano, io credo che non possa che essere condivisa la scelta di riconvertire a metano perché è comunque un combustibile che è meno inquinante rispetto per esempio al gasolio che, comunque, è ancora ammesso, però è più inquinante.

Tant'è che questo è stato fatto notare anche alla giunta quando abbiamo deciso di convertire, di trasformare provvisoriamente l'impianto della scuola di via Vanoni a gasolio ed anche l'impianto del Tribunale perché per ragioni economiche, fondamentalmente con un calcolo anche in prospettiva, quindi rinviando l'utilizzo del.... l'impiego del metano, c'è stato fatto notare giustamente che il gasolio, certo, è ammesso, è ammesso, non è vietato dalla legge, però inquina maggiormente rispetto al metano.

Quindi, io credo che la scelta del metano sia stata.... sia una scelta assolutamente condivisibile.

La casa di riposo, per quanto io.... per quanto io so, ha valutato.... il consiglio di amministrazione della casa di riposo ha valutato le proposte dei... le proposte di privati che avrebbero effettivamente provveduto alla sostituzione della caldaia senza oneri in cambio di un appalto di gestione calore.

Però, il consiglio di amministrazione non ha ritenuto di perseguire questa..... questa strada.

Ha ritenuto più opportuno affrontare l'investimento della riconversione appunto dismettendo una quota di patrimonio inutilizzata piuttosto che fare gravare sulle rette degli ospiti l'incremento dei costi di gestione del calore, che chiaramente avrebbero conglobato, perché sappiamo bene che nessuno dà nulla per nulla e, quindi, i costi di gestione del calore avrebbero conglobato la quota di ammortamento che avrebbe finanziato l'investimento di riconversione dell'impianto.

Voi sapete che le rette della casa di riposo "Città di Sondrio" sono fra le più basse in Lombardia, forse sono anche le più basse in Lombardia, a fronte....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

....

**SINDACO**

.... a fronte di un servizio eccellente, perché gli standard gestionali della casa di riposo "Città di Sondrio" sono al di sopra delle... di quanto previsto dalla Regione.

Sono standard gestionali veramente che denotano.... danno conto di un servizio che è vicino all'eccellenza, ma questo oggettivamente.

A fronte di rette che sono io dico tra le più basse in Lombardia, perché non voglio le più basse finché non l'ho verificato.

Certo, sarebbe stato possibile evitare la dismissione di questa.... di questa quota, di questa parte di patrimonio accettando un'offerta di imprenditori privati, sono offerte molto diffuse, però gravando poi sulle rette, perché proprio questa volontà, questa politica di contenimento delle rette, che è

fortemente perseguita dalla casa di riposo in assoluto accordo con il Comune e che fa parte della tradizione di questa casa di riposo, è una politica che vincola poi il bilancio della casa di riposo ad un rigore che consente veramente pochi spazi di manovra.

Allora, la scelta del consiglio di amministrazione, a fronte di un fabbisogno straordinario di risorse finanziarie per fare fronte ad un intervento di manutenzione straordinaria, è stata questa, dismettere 560 metri quadri su diecimila metri quadri di terreno destinato dal piano regolatore vigente a verde pubblico per giardini e spazi pedonali.

Quindi, la scelta di questa operazione, che comporterà certamente il mantenimento di quest'area a standard, io l'ho detto, era sottinteso ma l'ho detto anche ai giornali che l'amministrazione non ha nessuna intenzione di variare la destinazione urbanistica di quell'area e, allora, quell'area tornerà al Comune come standard, resterà un'area verde.

Allora, la....

**CONSIGLIERE.....**

...

**SINDACO**

C'è un bando, c'è un'asta.

Non so quando scadano i...

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma hanno....

**ASSESSORE VENOSTA**

L'hanno già fatta, l'hanno già venduta.

**SINDACO**

L'hanno già venduta.

L'hanno già venduta, basta.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

L'hanno già fatta, l'hanno già venduta.

Allora, perché dico che il voto non.... perché ormai è stata già venduta.

Ecco perché rifiuto il voto.

**SINDACO**

Allora....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Se l'hanno già venduta.....

**ASSESSORE VENOSTA**

C'è stato un unico offerente, da quanto mi risulta, che è stata la Banca Popolare di Sondrio.

**SINDACO**

Ah, ecco.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

C'è stata l'offerta.....

**SINDACO**

Quindi, è stata.....

**CONSIGLIERE SCHENA**

La Banca Popolare.

**SINDACO**

Banca Popolare di Sondrio.

Allora....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Allora, tutte le aree di standard.....

**SINDACO**

No, un momento.

Tra l'altro....

**ASSESSORE VENOSTA**

Ma questo è in regola con il piano regolatore....

**SINDACO**

Appunto.

Qui volevo....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

....

**ASSESSORE VENOSTA**

Come?

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

...

**ASSESSORE VENOSTA**

Quelle che sono già di proprietà del Comune sarà difficile cederle gratuitamente Comune.

**SINDACO**

Allora, scusatemi, fatemi concludere.

La previsione del piano regolatore, che consente questo trasferimento di volumi, è una previsione del piano regolatore vigente che tra l'altro noi abbiamo sempre valutato come positiva, cioè ci pare una previsione intelligente, no?

Io non credo che possano essere... cioè alcune cose vadano bene in certi casi e non vadano bene in altri.

In questo.... in questo caso, per quanto riguarda questa area, ripeto, 560 metri quadri più diecimila, l'area rimane, torna, diciamo come vogliamo, al Comune come standard, verde pubblico per giardini e spazi pedonali.

Allora, la casa di riposo, a mio avviso, ha fatto un'operazione che dal punto di vista dell'interesse collettivo, dell'interesse generale, direi che vede nettamente prevalere i punti di forza, perché un'area di standard rimane tale, rimane verde, rimane.... rimane al Comune, semplicemente non è più di proprietà della fondazione, la fondazione finanzia un intervento di manutenzione straordinaria necessario oltre che obbligatorio senza gravare per nulla sulle rette degli ospiti.

Vorrei aggiungere, vorrei aggiungere un'altra e un'ultima conclusiva considerazione.

Abbiamo discusso ed approvato nello scorso consiglio comunale un'imponente operazione che vede protagonisti la fondazione casa di riposo e il Comune di Sondrio per un'opera relevantissima dal punto di vista sociale che è il recupero dell'area di via Don Bosco e via Lusardi.

All'ordine del giorno di questo consiglio comunale ci sono due delibere, due proposte di delibera che riguardano un'operazione finanziaria frutto di un'intesa tra amministrazioni che io credo sia di grande rilevanza.

Io credo che noi dovremmo riconoscere alla fondazione casa di riposo questo impegno per investire sul futuro delle persone anziane e delle persone disabili con un'offerta di servizi destinata a migliorare l'offerta già ottima che in questo momento la fondazione è in grado di offrire.

Abbiamo una casa di riposo che offre un servizio eccellente, che riesce a stare in piedi con delle rette che sono veramente contenute e che ricorre ad una dismissione che davvero non è rilevante rispetto all'area e soprattutto non è rilevante rispetto alla destinazione, perché se lì ci fosse anche solo la remota possibilità di costruire..... di costruire un qualsiasi edificio, sarei io la prima ad oppormi.

Ma visto che questa possibilità non esiste, io credo che si debba solo dare atto al consiglio di amministrazione della casa di riposo di un operare corretto e di un operare nell'interesse degli ospiti e dei cittadini.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

Ha chiesto la parola il consigliere Violante.

## **CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie, Presidente.

Non voglio replicare al sindaco perché fortunatamente con la sua arringa la casa di riposo, fortunatamente, non aumenta le rette visto che le ha aumentate del due per cento prima, per fortuna, e c'ha il bilancio attivo, per fortuna.

Con 35mila euro, vuole dire che la casa di riposo sta benone.

Sperando che con questi 35mila euro veramente fa l'allacciamento del metano.

Desidero sapere - rispondere anche su questo - la casa di riposo non vive di gloria, però vive di beni, bisogna sapere dove sono tutti i beni comuni, i terreni, i fabbricati della casa di riposo.

Su questo ancora forse dovremmo arrivare in commissione per sapere il patrimonio della casa di riposo.

Perché finalmente il Comune in via Giuliani è proprietario di 560 metri quadri che prima non ce li avevamo.

Prima era delle banche, donati.

Oggi, al confine di via Cugnolo ci sono dei giardini privati.

Domani mattina mi metto d'accordo con la casa di riposo, "ti do centomila euro, quanti metri quadri mi dai?".

Chiamiamola volumetria.

Poi, con i centomila euro, io prendo quel terreno e me lo metto lì.

Faccio anche la donazione.

Perché, da come mi risulta, i 35mila euro sono stati più proprio come regalo.

Per questo ringrazio a chi ha regalato questi soldi.

Ma io domani mattina con centomila euro vado a comprare una fetta di terreno ancora per fare donazioni ancora alla casa di riposo.

Però, dico: "Volumetria, non compro volumetria, mi lasci il terreno lì".

Si vende il terreno sì o no?

Una volta che l'ho comprato, vado al Catasto, lo metto a posto, numero e mappale, il terreno è mio.

Domani mattina cambia giunta, faccio una voltura.

Faccio una variante di piano e faccio una bella villetta, perché vicino ci sono gli altri terreni privati.

Questo bisogna andare a guardare.

E' questo che bisogna guardare.

Ecco dove c'è direttamente l'innocenza o la furbizia non del bilancio, non del bilancio della casa di riposo, non dell'elemosina per la casa di riposo, come dicono veramente i cittadini, come dicono veramente i cittadini.

Se la casa di riposo è arrivata così, vuole dire che bisogna fare una colletta per fare l'attacco del metano, quando non è vero che è una ditta privata, ma tre ditte private erano disponibili.

I calori sono venduti da... non si può fare speculazione per nessuna..... per nessuna cosa al mondo.

Il metano costa, come costa a Sondrio, lo devo comprare dall'Arcalgas, l'Arcalgas lo vende all'A.S.M., l'A.S.M. glielo vende alla casa di riposo.

Perciò, non c'è nessuna propria direttamente speculazione di calorie e di costo.

C'è il discorso del contratto come ho detto in Garberia direttamente o in Piazza Campello, è l'Arcalgas che vi dà i calori, c'hanno un contratto per dieci anni.

Come c'è direttamente in via Vanoni.

Ve ne potrei dire quante ne volete, quante ne volete su questo.

Perciò, l'Arcalgas o il Paganoni o chi sarebbe, a me non interessa.....

## **SINDACO**

Ma si paga il contratto.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma si paga.

**SINDACO**

Si paga.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Ma la casa di riposo non pagava niente, pagava solo le calorie.

Anche loro.... anche loro in Piazza Campello pagano solo le calorie e a loro hanno dato direttamente le caldaie e tutto.

Stiamo scherzando?

In cambio di fare un contratto di dieci, me lo fai da dodici.

**SINDACO**

Si paga il contratto.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Me lo fai da dodici, ma non paghi neanche una lira, paghi solo le calorie, quelle che ti arrivano.

Perciò, non vedo la speculazione.

La speculazione l'ho vista nella vendita del terreno, nella vendita del terreno ed ora il Comune.... fortunatamente, abbiamo 560 metri quadri in via Giuliani e non sappiamo cosa farne.

Mandiamo gli anziani a piantare dell'insalata.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Ruina.

**CONSIGLIERE RUINA**

Grazie, presidente.

Ma, secondo me, è veramente sorprendente la risposta del sindaco.

Io penso che anche alla demagogia debba esserci qualche.... qualche limite.

Dire che l'alternativa era o questa operazione immobiliare, immobiliare - perché l'ha descritta bene Violante nei suoi termini, magari non ha usato il linguaggio preciso del tecnico, però l'ha descritta, l'ha descritta bene lui - e l'aumento delle rette della casa di riposo, a me sembra una cosa vergognosa, vergognosa, perché sarebbe come se dicessimo che noi, avendo cambiato, che so, la caldaia di una scuola, dovremmo aumentare le rette della mensa di quella scuola, come automatismo, come automatismo, come automatismo logico.

Il Comune di Sondrio ha cambiato alcune caldaie e come logica dovrebbe aumentare le rette delle mense di queste.... di queste.... di queste scuole.

Secondo me, veramente questa cosa non sta né in cielo, né in terra, non sta né in cielo, né in terra.

Allora, mi chiedo: se domani la casa di riposo dovrà rifare l'impianto idraulico, sarà nell'alternativa di deciderne un aumento delle rette a prescindere dai costi di gestione normale o ordinaria e dovrà determinare, per cambiare, che so, dopodomani l'arredamento, un aumento delle rette?

Secondo me, le cose non funzionano..... non funzionano in questo modo.

Non c'è una diretta relazione tra un intervento tipo quello della caldaia che, ripeto, è un intervento che in numerosi bilanci compare, privati, compare come un intervento di manutenzione ordinaria, di manutenzione ordinaria, dovesse avere un'immediata ricaduta sulle rette.

Questa è veramente..... mi sembra una dichiarazione di tipo demagogico, veramente.... veramente assurda e pesante, che proprio..... che proprio assolutamente..... assolutamente non mi è piaciuta.

Io mi domando anche se in base a questa logica per cui si vendono le volumetrie delle aree di standard, un domani il Comune di Sondrio possa dire: "Vendiamo la volumetria dei giardinetti Sassi perché tanto rimangono.... rimangono.... rimangono.... rimangono.... rimane in possesso la disponibilità del Comune, per il Comune dell'area verde".

Vedo che Venosta si agita sulla sedia.

**ASSESSORE VENOSTA**

Sono.....

**CONSIGLIERE RUINA**

Io vedo che Venosta si agita.

**ASSESSORE VENOSTA**

E' per il....

**CONSIGLIERE RUINA**

Vedo che Venosta si agita sulla sedia.

So già perché si agita, perché lui mi dirà che la fondazione casa di riposo è di diritto privato.

**ASSESSORE VENOSTA**

No, ti sbagli.

**CONSIGLIERE RUINA**

Quindi....

**ASSESSORE VENOSTA**

Adesso....

**CONSIGLIERE RUINA**

Quindi.....

**ASSESSORE VENOSTA**

Te lo dico io.....

**CONSIGLIERE RUINA**

Va bene.

**ASSESSORE VENOSTA**

Te lo dico io.

**CONSIGLIERE RUINA**

Scusami, pensavo che ti agitassi per quello.

Alle volte le mie facoltà di divinazione rispetto al tuo pensiero vengono meno.

**ASSESSORE VENOSTA**

.....

**CONSIGLIERE RUINA**

Vengono meno.

Però, io penso che la casa di riposo non è.... non è, a meno che voi la pensiate così, che sia diventato un ente del tutto privato che fa quello che vuole, compresa la speculazione immobiliare.

Questo.... questo, secondo me, è il punto, è il punto su cui.... su cui andare.... su cui andare a riflettere.

Mi fa ancora più paura il sapere che la casa di riposo questa operazione non l'ha fatta per conto suo, ma l'ha fatta con il consenso del sindaco e del Comune di Sondrio, mi fa veramente ancora più paura.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore Venosta.

**ASSESSORE VENOSTA**

Io intervengo solo per ristabilire un minimo di logica dopo l'ultimo intervento di Ruina, il quale a sproposito, a vanvera, accusa il sindaco di demagogia, dimostrandomi, sembra, quanto sia vera la massima enaudiana "conoscere per deliberare", bisogna conoscere come stanno le cose.

Il paragone fatto da Ruina fra la situazione contabile, di bilancio, finanziaria della casa di riposo del Comune è un paragone che non dico non sta in piedi, ma il fatto di dire che qualche cosa sta o non sta in piedi implica che questa cosa, insomma, in qualche modo esiste, ha almeno una potenzialità.

Il Comune di Sondrio, certo, sostituisce la caldaia di quest'altra scuola, fa altri interventi senza farli pagare ai diretti utenti, ma il Comune di Sondrio ha una capacità finanziaria che non è molto

elevata in questo periodo come sappiamo, ma che dipende per il novanta per cento da decisioni di fiscalità locale generale che prende il Comune stesso.

Il Comune, quando decide le aliquote dell'I.C.I., quando decide la tarsu, quando decide l'imposta sulla pubblicità, sulle pubbliche affissioni, la tassa di occupazione delle aree pubbliche, le tariffe dei parcheggi, lo fa in relazione ai propri programmi di spesa complessivi, cosa che non può fare evidentemente la casa di riposo, la quale ha come unica entrata, stabile, certa, evidentemente, le rette dei propri utenti.

La casa di riposo non può decidere di finanziare i lavori di cui ha necessità in modo diverso dall'aumentare le rette degli utenti, perché questa è l'unica entrata che la casa di riposo ha stabilmente.

L'unica entrata sulla quale la casa di riposo può decidere.

Quindi, veramente, si tratta di paragoni abborracciati, inventati, ho l'impressione unicamente per finalità strumentali, di polemica politica che però.... di cui però si vede troppo.... con troppa evidenza che sono abboracciate, che sono il frutto o della non conoscenza neppure minima di come funzionano le cose o della presupposizione che gli interlocutori non capiscano come funzionano le cose e, quindi, ci si possa permettere di dire qualunque..... qualunque..... qualunque.... bestialità.

Io vorrei solo dire questo: non si deve pensare.... vorrei solo soggiungere questo, io non so evidentemente, né voglio sapere, né mi interessa minimamente quali ditte si siano fatte presenti alla casa di riposo e quale offerta in concreto queste ditte abbiano fatto.

So che sul mercato operano varie ditte, le quali, per procacciarsi clientela nella fornitura del metano, finanziano la trasformazione degli impianti, la finanziano, ma non a fondo perduto, si accollano le spese di impianto e pattuiscono con il privato che i soldi verranno restituiti in otto anni, dieci, dodici, a seconda della durata del...

Allora, è chiaro che non è un incremento dei prezzi del metano, perché i prezzi del metano hanno dei limiti, hanno delle coordinate, il cip, eccetera, eccetera.

A parte il fatto che c'è concorrenza anche su questo perché ci sono ditte che vanno procurandosi i clienti, facendo uno sconto dell'x per cento sulla tariffa dell'A.S.M., per esempio e, quindi, non è che sia.....

Però, chiedono la restituzione del finanziamento e dal punto di vista finanziario, per molti condomini è conveniente, no?

Ma è chiaro.

Ma ognuno valuta le cose per sé.

Ognuno valuta le cose per sé.

Non è che lo regalino i privati.

Dicono: "Sì, tu mi fai il contratto per dieci anni ed io ti regalo la caldaia".

Anticipano i soldi.

Fermo restando che non tocca a me in questa sede, credo a nessuno di noi, per mancanza di conoscenza delle cose, di valutare se questa operazione avesse alternative o non ne avesse o ne avesse di migliori o magari di peggiori dal punto di vista della posizione finanziaria della casa di riposo.

Certo è che noi dobbiamo prendere atto delle spiegazioni che la casa di riposo ha dato, non dobbiamo travisarle e dobbiamo prima di tutto, ferma la libertà di ciascuno di giudicare come crede, cercare di capirle.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Sciaresa.

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE SCIARESA**

Scusami un attimo, lasciami finire, tanto era solo per due cose.  
Sto guardando questo.... è arrivato sul tavolo adesso.

**PRESIDENTE**

Usa il microfono.

**CONSIGLIERE SCIARESA**

Scusate, stavo guardando giusto questo qua, "la bellezza del servire".

Allora, il sindaco ha fatto i complimenti al consiglio di amministrazione della casa di riposo perché ha agito nel bene cercando di preservare.....

Sì, io credo con qualche critica si potrebbe anche fare, cioè che un'istituzione così conosciuta a Sondrio come la casa popolare, come la casa di riposo e che in una regione con una solidarietà quella valtellinese non si riescano a trovare trentamila euro di sponsorizzazioni, senza vendere.... mi sembra veramente.... mi sembra veramente una cosa ridicola, sinceramente.

Io credo che sia ridicolo pensare che non si riescano a trovare delle sponsorizzazioni senza dover vendere un terreno per trentamila euro per rimettere a posto la caldaia.

Guardi, mi sembra impossibile.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola.....

**CONSIGLIERE RUINA**

Fatto personale.

**PRESIDENTE**

.... per fatto personale a Carlo Ruina.

**CONSIGLIERE RUINA**

Fatto personale, ovviamente, perché sono stato accusato di aver detto delle bestialità.

Magari io mi accaloro, ma non sono una bestia, per cui non dico bestialità in genere.

Mi ha anticipato.... mi ha anticipato....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Sciaresa.

**CONSIGLIERE RUINA**

.... Sciaresa Alfio nel suo intervento.

Noi, come noi tutti, come noi tutti in questo consiglio comunale, non siamo tenuti a conoscere, compreso l'assessore Venosta, a conoscere il bilancio della casa di riposo, della fondazione casa di riposo, no?

Però, ci sono delle cose che sappiamo, che non è che sono solamente le rette che contribuiscono o hanno contribuito al mantenimento della struttura della casa di riposo, ci sono anche le donazioni.

Lo sono state in sede storica e ci sono....

Quando ci sono, però bisogna anche...

**CONSIGLIERE X**

Cercarle.

**CONSIGLIERE RUINA**

bisogna anche cercarle queste cose, bisogna anche cercarle.

Così come ci sono i contributi della Regione Lombardia per esempio, che, però, probabilmente riguardano la gestione, riguardano.....

In ogni caso non è fatto solamente dalle rette, che pagano gli utenti, il bilancio, il bilancio della casa di riposo.

Questo per quanto riguarda le bestialità.

Io sono del resto convinto che il privato, se facesse la cosa che ha detto Violante, non la fa gratis.

Però, io penso anche che se la fondazione.... la casa di riposo è una fondazione e si comporta come

il buon padre di famiglia, che cosa fa?

Cerca in qualche modo di diluire la spesa su più anni e in questo modo... e in questo modo l'affronta.

Questo.... se non ho i soldi per comprare.... per rifare il riscaldamento di casa mia, faccio il mutuo e lo rateizzo.

Questo a me sembra abbastanza banale.

Per cui veramente continuo a ritenere.... ad essere dispiaciuto di quello che ha detto il sindaco in riferimento.... in riferimento alla questione delle rette perché mi sembra veramente demagogico.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola a Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Grazie.

Volevo intervenire anch'io perché, secondo me, nel battibecco che c'è stato tra Ruina e Venosta, mi pare che quanto dice e ha detto Ruina non sia proprio così una bestialità, nel senso che se effettivamente dobbiamo pensare che la casa di riposo per ogni intervento di manutenzione straordinaria, perché io la qualificherei straordinaria, anche se non è di grande rilevanza, ma è straordinaria perché è la sostituzione pur sempre di una caldaia, e, quindi, per un'operazione, comunque, di 35mila euro deve porsi questa alternativa, vendere o aumentare le rette, ecco, mi sta... mi preoccupa perché vuole dire che non..... che non amministra un granchè bene, perché significa che non ha fatto ammortamenti, che non ha... perché se un domani dovrà rifare il tetto e deve pensare che nell'arco dei vent'anni, si dice, il tetto andrà rifatto, quando dovrà rifare il tetto, dovrà vendere un altro pezzo di terreno o pensare ad aumentare le rette, probabilmente è bene che cominci a pensarci a fare un bilancio di altro tipo, cioè pensando e prevedendo che queste spese nel corso degli anni dovranno essere affrontate.

Ecco, quindi, a me sembra davvero che pensare che ogni volta che si debba intervenire per una spesa straordinaria e anche di non rilevante entità, perché qui stiamo parlando effettivamente di 35mila euro, si debba pensare di andare a svendere parte del patrimonio, è preoccupante per quello che riguarda il bilancio della casa di riposo.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante e poi al sindaco.

No, scusate, ha chiesto la parola prima Piercarlo Stefanelli.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Sì, velocemente.

Se non sbaglio, chiedo anche agli altri se si ricordano, ma penso di sì, quando l'associazione delle banche ha donato il terreno che mancava, quei diecimila metri quadrati.....

**ASSESSORE VENOSTA**

Ma non ha donato il terreno, ha donato dei soldi.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Non il terreno?

**CONSIGLIERE X**

No.

**ASSESSORE VENOSTA**

No.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Ho capito.

Però, il Comune ha comprato quell'area. Chi l'ha comprata?

**ASSESSORE VENOSTA**

Gli ha dato i soldi.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Ma non era ancora fondazione.

Non era ancora privata.

Era di proprietà del Comune.

Quindi, quell'area....

**ASSESSORE VENOSTA**

Era un'IPAB.

**CONSIGLIERE X**

Era IPAB.

**CONSIGLIERE VESNAVER**

Sì.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

IPAB?

**CONSIGLIERE VESNAVER**

Sì, era IPAB.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Chiuso.

Però, ecco, la mia considerazione.....

**CONSIGLIERE VESNAVER**

.....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Adesso la mia considerazione sta in questo fatto un po' a cavallo di.....

**CONSIGLIERE RUINA**

Era di diritto privato.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Era un'istituzione pubblica, no?

**CONSIGLIERE RUINA**

Era di diritto privato.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Quindi, quell'area, diciamo, è ed era di proprietà di un'istituzione pubblica, no?

Okay?

Quindi, il ragionamento che ha fatto Ruina, anche se diciamo un po' tirato per i capelli, ma anche quello che ha fatto Schena, non è del tutto sbagliato, perché se andiamo avanti di questo passo, cioè veramente scegliamo una china piuttosto pericolosa, cioè quello di finanziare eventuali interventi di manutenzione straordinaria cedendo le volumetrie.

Il discorso della normativa di piano regolatore, Venosta, riguardava, invece, le aree private che nel caso... individuate come standard, nel caso venisse utilizzata la volumetria, l'area passava..... passa automaticamente gratis in proprietà del Comune, no?

Come penso e spero avvenga attualmente.

Però, dico, se è in proprietà, se è in mano a privati, allora sì, il Comune acquisisce un'area che ha scelto come area di standard, ne diventa proprietario, accettando che ci sia un ristorno per il proprietario, il quale cede a sua volta a terzi la volumetria derivante che è un indici 0,4 o 0,6, a seconda della posizione di quell'area.

Però, in questo caso io credo che prudentemente andrebbe considerato il fatto che la fondazione casa di riposo è un ente che ha una funzione pubblica e, quindi, anche le aree, forse, ecco, c'è una carenza legislativa oppure ci devono spiegare, anche le aree di proprietà di questi enti dovrebbero essere considerate, tra virgolette, pubbliche.

Quindi, non monetizzabili attraverso la cessione della volumetria, allora sì.

Di questo passo, ragazzi, con la cessione e la possibilità data ai comuni di cedere le aree di standard

per realizzare l'edilizia economica popolare, per non fare scelte diverse, acquisire le aree in modo.... attraverso.... attraverso l'esproprio, noi veramente stiamo andando verso la privatizzazione, la vendita di parecchie aree di standard.

Allora, ha ragione anche Ruina quando dice "un Comune, che è in difficoltà, va benissimo, ha dei giardini, hanno un indice, cede la volumetria, tanto il giardino rimane di proprietà del Comune, però cede la volumetria, fa cassa, fa cassa".

Guardate che qualche amministratore un po' con il pelo sullo stomaco, io spero non voi, ma qualche amministratore con il pelo sullo stomaco l'ho già visto, lo potrebbe anche fare, no?

L'altra cosa grave che emerge dalla nuova regolamentazione urbanistica regionale è il fatto che il Comune, come Sondrio, che ha tempo quattro anni per dotarsi del piano di governo del territorio, può procedere attraverso i p.i.i., i piani integrati di intervento, modificando totalmente le destinazioni d'uso di quelle aree.

E' pericolosissimo fare questo.

C'è tempo quattro anni.

Le amministrazioni, come dicevo prima, con il pelo sullo stomaco, rischiano di svendere la città.

Ecco, quindi, non abbiamo tutti i torti, noi.

Io suggerisco, invece di sostituire la caldaia, sostituiamo il presidente che forse ci troviamo.... ne troviamo uno che trova una soluzione..... che trova una soluzione più logica, più logica, meno pesante sia per, diciamo, la città nel suo complesso, piuttosto che..... piuttosto che fare delle operazioni di questo tipo.

O perlomeno suoniamo il campanello di allarme, diciamo: "Va bene, questa volta l'hai fatto, però la prossima volta stai attento a non farlo più, perché non è così che si amministra una cosa diciamo pubblica", no?

Quindi, prima di andare, battiamo cassa al Comune, battiamo cassa alla Comunità Montana, battiamo cassa alla Provincia, cioè cerchiamo di trovare dei finanziamenti che non siano quelli di svendere, di svendere le proprietà immobiliari che qualcuno ti ha regalato, non ha regalato l'area, ha dato i soldi, benissimo, però qualcuno ci ha messo dei denari.

Noi siamo d'accordo con la mozione presentata dal consigliere Violante.

#### **PRESIDENTE**

La parola a Francesco Venosta.

#### **ASSESSORE VENOSTA**

Allora, dunque, io vorrei scusarmi con Ruina per l'espressione "bestialità", non intendo offenderlo.

D'altra parte, non ho dato a lui della bestia, ma della bestialità alle sue parole.

Questo stabilisce una certa differenza, insomma.

#### **CONSIGLIERE RUINA**

C'è un nesso...

#### **ASSESSORE VENOSTA**

Ma non sempre, non è un nesso.... non è un nesso di corrispondenza biunivoca, cioè una persona intelligente può capitare che dica delle bestialità.

#### **CONSIGLIERE X**

.....

#### **ASSESSORE VENOSTA**

Sì, ecco.

Ma vorrei dire questo.

E' chiaro che questo è un elemento di grave preoccupazione e condiviso, quindi, quello che diceva l'Angelo Schena, ma la preoccupazione non riguarda la qualità dell'amministrazione della casa di riposo, riguarda le condizioni oggettive nelle quali questo ente come tutti gli altri si trovano in questo momento.

Capisco anche che guardare le cose dall'esterno è diverso e si avvertono i problemi diversamente che non quando si vivono, no?

Questo lo dico fra parentesi rispettosamente, dovrebbe indurre ciascuno, io credo, ad una certa cautela, ecco, quando si parla di cose di cui non si è certi di conoscere proprio tutti gli aspetti, no?

Ma io lo dico perché ho visto in questi mesi, partecipando direttamente, le difficoltà della casa di riposo per quell'importantissima operazione della quale poi si discuterà ancora per le successive... per le successive delibere.

La casa di riposo sta disperatamente cercando cinque milioni e duecentomila euro per un'operazione estremamente importante, estremamente rilevante.

Quindi, non si può valutare i 35 da soli, bisogna valutarli nel complesso della situazione.

Comunque, è chiaro che... è chiaro che c'è una situazione estremamente preoccupante, ma è una situazione preoccupante della finanza di questi enti.

Quando... quanto al problema della natura pubblica, qui bisogna chiarire alcuni aspetti.

La casa di riposo acquistò questi terreni, tutto il compendio, intendo dire, utilizzando anche una donazione che le venne fatta dall'ABI, la quale aveva raccolto nel sistema bancario italiano, in occasione dell'alluvione, mi pare un miliardo e cinquecentomila euro....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

No, lire.

**ASSESSORE VENOSTA**

Un miliardo e cinquecento milioni di lire.

**CONSIGLIERE RUINA**

Lire.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Un miliardo e cinque.

**ASSESSORE VENOSTA**

E donò questi soldi alla casa di riposo.

Li donò perché acquistasse quei terreni da destinare a parco.

La casa di riposo acquistò in varie riprese questi terreni non solo utilizzando la donazione dell'ABI, ma anche utilizzando altre risorse.

Io non ricordo perché non ero nell'esecutivo a quell'epoca, ma io credo che ci fosse stato anche un qualche contributo del Comune e della Comunità Montana di Sondrio.

All'epoca la casa di riposo era un'IPAB, istituzione pubblica di assistenza e beneficenza.

E' sopravvenuta una normativa in presenza della quale le IPAB sono state soppresse come tali e hanno avuto da decidere ciascuna di esse se scegliere per se stessa un regime di funzionamento e di amministrazione di diritto privato o di diritto pubblico.

La casa di riposo ha scelto la soluzione della fondazione diritto privato.

**CONSIGLIERE X**

Noi.

**ASSESSORE VENOSTA**

Ma noi anche perché abbiamo approvato la decisione della casa di riposo, ecco.

Ma io devo dire che io non conosco le statistiche precisamente e, quindi, mi esprimo con la massima cautela, ma ho la netta sensazione che la grandissima parte delle Ipab abbiano fatto questa scelta.

**CONSIGLIERE X**

....

**SINDACO**

Sì, sì

**ASSESSORE VENOSTA**

Comprese quelle... comprese tante che sono.... facevano riferimento ad amministrazioni gestite da

parti politiche avverse alla nostra, anche dalla parte politica alla quale Ruina appartiene.

Il che non vuole dire evidentemente che Ruina non resti libero di pensarla così, ecco.

Però, evidentemente se c'è stata questa decisione generalizzata, ecco, è anche un po' bipartisan, come si usa dire al giorno d'oggi fra le persone raffinate, ecco, probabilmente qualche motivo sostanziale di efficienza dell'amministrazione lo devono avere ravvisato anche le Ipab dell'Emilia Romagna o della Toscana che hanno fatto questa... che hanno fatto questa....

**CONSIGLIERE X**

....

**ASSESSORE VENOSTA**

Che hanno fatto..... questa è una legge regionale della Lombardia.

Però, comunque, si erano già trasformate, si erano già trasformate.

**CONSIGLIERE X**

Morbegno.

**ASSESSORE VENOSTA**

A Morbegno, per esempio, è stata fatta la stessa cosa, insomma, ecco.

Quindi, non ne farei una questione ideologica.

Nel momento in cui si è trasformata, quella che era un'Ipab, è passata integralmente all'interno di un regime di tipo diverso.

E' il regime delle fondazioni che è un regime molto vincolistico per quanto riguarda soprattutto la gestione del patrimonio.

Però, non è un regime che preclude in assoluto l'alienazione di parti del patrimonio.

Non di meno noi crediamo fermamente e pretendiamo dalla casa di riposo una condotta che sia sostanzialmente..... le forme sono quelle stabilite dalla legge per le fondazioni di diritto privato, ma che sia sostanzialmente rispettosa della formazione essenzialmente pubblica del suo patrimonio.

Questa è una direttiva precisa che questa amministrazione ha dato all'amministrazione della casa di riposo.

**CONSIGLIERE?**

....

**ASSESSORE VENOSTA**

Prego?

**CONSIGLIERE X**

Con quali strumenti?

**ASSESSORE VENOSTA**

Con gli strumenti della persuasione politica e morale, "la moral suasion", come si dice sempre fra le persone.... fra le persone raffinate.

Tanto è vero che sia per questa operazione piccola, sia per quella più grossa, la casa di riposo, che avrebbe potuto formalmente vendere a trattativa privata, ha fatto delle aste pubbliche, ha pubblicato l'avviso, il bando sui giornali, ha fatto delle aste, ha fatto per queste e farà per l'altra, perché mi pare che non sia ancora uscito il bando.

Questo vuole dire rispettare la natura sostanzialmente pubblica di questo patrimonio, al di là delle forme, al di là.

Io credo che non c'entri nulla e che siano del tutto infondati i timori, la svendita e quanto altro.

Così come sono un po' anche sorpreso dalle parole che ho sentito pronunciare dal consigliere Stefanelli, sono molto sorpreso perché intanto è ovvio che la norma in questione non si applica alle aree di standard che siano già di proprietà del Comune, sarebbe veramente bizzarro che il Comune vendesse ad un terzo le aree di standard per poi farsela cedere gratuitamente, una cosa, ecco, che credo neanche l'amministrazione.... l'amministratore più dissennato e più folle, meno scrupoloso, potrebbe.... potrebbe inventarsi.

Non escludo che di questa norma possano avvalersi altri enti pubblici.

Perché qual è lo scopo della norma?

E' quello di consentire al Comune di diventare proprietario gratuitamente delle aree di standard.

Questo è lo scopo della norma.

Se l'amministrazione provinciale, faccio per dire, la Regione, un altro ente pubblico, fosse proprietario di un'area di standard e desiderasse cederla al Comune gratuitamente invece di obbligare il Comune ad espropriarla pagando perché se il Comune vuole realizzare la previsione del piano regolatore e l'area è di proprietà dell'amministrazione provinciale, la può espropriare pagando l'indennità che spetterebbe a qualsiasi privato.

Se l'amministrazione provinciale, dico l'amministrazione provinciale, potrei dire qualunque..... qualunque altro ente pubblico, accetta di cederla gratuitamente in cambio di una volumetria che poi utilizza o che magari vende, perché no?

Questo rientra perfettamente nello schema, nella logica, nell'aratio della norma.

Certo non lo può fare il Comune, ma qui non si può dire che lo sta facendo il Comune, perché la casa di riposo è sempre stato un soggetto distinto dal Comune, anche quando era pubblica, perché è vero che il Comune nominava gli amministratori, ma era un rapporto di sorveglianza, un rapporto di controllo politico, non un rapporto di identità, il Comune è una cosa, la casa di riposo è un'altra cosa.

Quindi, è soggetto diverso.

E' per quello che dico che sono estremamente stupito, perché, ecco, in genere a chi fa le norme si è autorizzati a chiedere l'interpretazione autentica, ma in questo caso mi sembra che l'interpretazione dell'autore della norma sia tutt'altro che..... sia tutt'altro che.....

**CONSIGLIERE X**

.....

**ASSESSORE VENOSTA**

Eh?

**CONSIGLIERE X**

.....

**ASSESSORE VENOSTA**

Beh, insomma, l'autore politico, è un riconoscimento che diamo, perché.....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

....

**ASSESSORE VENOSTA**

Perché è una buona norma, intendiamoci.

**PRESIDENTE**

Allora, chiudiamo la discussione, che è già durata un'ora e un quarto, dando due minuti al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Anche meno.

Te stai buono.

**PRESIDENTE**

Consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie, Presidente.

L'assessore Venosta ha fatto un discorso talmente bello che alle volte è da applaudire.

L'assessore Venosta non sa che quando era sindaco l'avvocato Schena, quando sindaco era l'avvocato Saverio Venosta, è vero, hanno costruito via Lusardi, senza nessuna concessione edilizia, perché era un'opera pia allora, allora la casa di riposo di via Don Bosco, con tutti i rischi e i pericoli, con tutti i rischi e i pericoli del commendator Ramponi che andava avanti a costruire.

Questo quarant'anni fa.

Rimane agli atti.

Il figlio di Ramponi è ancora testimone.

Guarda caso, invece in via Giuliani, dov'è stata costruita la nuova casa di riposo, bisogna dire grazie, tanto grazie alla Comunità Montana e direttamente al presidente della casa di riposo che si chiamava direttamente signor Rigamonti, quello della bresaola, e il Comune di Sondrio non ha messo neanche una lira, neanche una lira, il Comune di Sondrio.

**CONSIGLIERE X**

E' vero.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Allora, vede che Violante le cose le sa prima che va la casa di riposo all'elemosina.

Sono questi che la stanno distruggendo, ma questi valorosi presidenti, compreso tuo padre, che è stato presidente della casa di riposo, non si è permesso mai di vendere neanche un chiodo, neanche il signor Maspes, che mi ricordo io nel '72 che raccoglievamo alla Samas tutti i rimasugli, stracci, di tutto, e li portava alla casa di riposo per fare direttamente i materassi.

Il collega Bortolotti lo sa questo.

Allora, significa che questo signore.... è giusto che il collega Stefanelli dice di andare a casa, perché questo qua è un incapace, perché la casa di riposo deve essere gestita umanamente, non direttamente con gli aumenti di ricatto.

Il mio voto, colleghi, è sfavorevole.

**CONSIGLIERE X**

Sfavorevole?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Sfavorevole di questo presidente.

**CONSIGLIERE X**

Ah.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

No, di questo presidente è sfavorevole, è meglio che vada a casa.

Grazie.

Si sono fatti tanti sacrifici, è arrivato....

**PRESIDENTE**

Allora, io ringrazio tutti gli intervenuti.

Ritengo chiusa la discussione su questa seconda mozione, se no giustamente Della Pedrina dice: "Ma la mia mozione quando la discutiamo, fra una settimana?".

No, è un'interpretazione mia.

Allora, metto in votazione la mozione presentata dal consigliere Francesco Violante che aveva quale oggetto la casa di riposo Città di Sondrio.

Chi è d'accordo con la mozione di Francesco Violante?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Questo qua l'hanno nominato i Popolari Retici?

**SEGRETARIO**

16 favorevoli.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Per piacere, dai, se no te la dico io la storia com'è.

**PRESIDENTE**

16 voti favorevoli.

Chi è contrario?

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Contali giusto.

**SEGRETARIO**

17.

**PRESIDENTE**

17 voti contrari (Bianchini, Forni, Munarini, Cottica, Moroni, Bianchi, Gianotti, Berti, Bordoni, Dore, Fognini, Cecchini, Soppelsa, Bortolotti, Martelli, Orsatti e Caputo).

**SEGRETARIO**

17.

**PRESIDENTE**

Astenuti?

Nessuno.

**SEGRETARIO**

La mozione è respinta.

**PRESIDENTE**

La mozione, 17 a 16, è stata respinta.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

State tranquilli che ne faccio ancora di mozioni.

**SINDACO**

Mamma mia.

**PRESIDENTE**

Terza mozione presentata dal consigliere Della Pedrina avente ad oggetto maggiore informazione ai consiglieri comunali sulla progettazione e sull'andamento dei lavori degli interventi più significativi per la città.

La parola al proponente, consigliere Mauro Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Grazie, Presidente.

Sarò brevissimo perché il contenuto di questa mozione lo vado ripetendo da almeno tre anni, eh, sono sempre le stesse cose sostanzialmente.

Commento a parziale corollario di questa.... di questa mozione, dico che il sindaco, quando si è insediato, mi ricordo che ha espressamente detto: "i consiglieri comunali avranno un privilegio che sarà quello di essere informati di qualunque decisione dell'amministrazione dall'amministrazione stessa e non verranno a sapere le cose dai giornali".

Non so negli altri settori, ma per quanto riguarda i lavori, questo non è avvenuto, per cui....

**PRESIDENTE**

Scusate, chiedo.... chiedo che possa il consigliere Della Pedrina parlare tranquillamente.

Vi chiedo un briciolo di attenzione.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Ma io ho già terminato perché chi ha letto la mozione sa perfettamente di che cosa parlo.

Per cui lascio la discussione all'assemblea.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, è aperta la discussione.

La parola al consigliere Munarini.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Allora, il testo della mozione con alcune modifiche potrebbe essere anche condiviso dalla maggioranza.

Allora, io propongo le modifiche, poi votiamo il testo, se le modifiche possono essere accolte.

Allora, in premessa, eliminerei il primo punto in premessa.

Allora, perché diciamo che dal punto di vista.... dal punto di vista formale, tutti i progetti preliminari sono stati portati all'attenzione, quelli almeno superiori ad un determinato importo che

si aggira intorno ai 400mila euro, i preliminari sono tutti stati portati all'attenzione della commissione.

Anche perché devono essere discussi in consiglio e, quindi, non possono non essere portati.

Quindi, questa è la motivazione per cui.....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Cosa dice?

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Dice che non c'è stata alcuna informazione dopo l'approvazione della.....

**CONSIGLIERE ....**

....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Sì, ho capito, ma i progetti sono stati portati in commissione.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Ho capito, ma i preliminari.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Ma non....

**CONSIGLIERE VALLI**

Una volta....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Una volta approvato, non c'è più niente.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Qui dice "una volta approvato il programma delle opere pubbliche".

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Ho capito, ma.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Non danno nessuna informazione.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Mi scusi, se i preliminari vengono portati....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Una volta approvato....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Beh, ma.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Sì, ma poi c'è....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Ho capito, ma dice "i consiglieri comunali, una volta approvato il programma delle opere pubbliche, non hanno da parte degli amministratori alcuna informazione....".

**CONSIGLIERE X**

In merito all'andamento.

**CONSIGLIERE MUNARINI**

All'andamento e della progettazione, non è.... non è.... cioè le informazioni vengono fornite per quanto riguarda....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Scusami, poi per quanto riguarda il resto del testo, andrei al punto "si chiede che la giunta comunale", eliminerei la parte diciamo dal punto "significativi per la città, a portare la discussione della commissione competente", metterei.... l'integrerei dicendo "a portare in commissione i progetti prima della loro approvazione da parte della giunta".

Poi il resto.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Quella della giunta è definitiva, poi normalmente è definitiva.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

...

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Esatto.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**PRESIDENTE**

Io vorrei....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Normalmente, è il definitivo.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

....

**CONSIGLIERE MUNARINI**

Okay.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Sì, okay.

**PRESIDENTE**

La parola a Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Sì, direi che la prima premessa la possiamo anche tranquillamente togliere, anche se dice una fondamentale verità, però sostanzialmente essendo una premessa, la possiamo togliere, non si vota le premesse.

Se reutate che non sia utile, ripeto, andava a dire esattamente le cose com'erano, ma non ho nessuna.... come non ho nessuna difficoltà a dire e a portare in commissione, perché poi il buon senso dice che in commissione si portano per essere discussi.

Mica si portano per metterli lì, insomma, sostanzialmente, no?

Come va bene, se va bene anche l'ultimo, si impegna a relazionare sull'andamento dei lavori, significa, non abbiamo citato un periodo, ma che almeno una volta ogni tanto qualcuno venga a dirci come stanno andando i lavori, magari durante... durante la salvaguardia degli equilibri, che non diventi un punto di bilancio i lavori pubblici.

Ecco, quanto meno in quell'occasione qualcuno che dica che la strada sta andando così, il posteggio così, perché se lo chiedo all'assessore Venosta, lui giustamente dice: "un milione di euro, mezzo milione, il resto non chiederlo a me".

Comunque, non c'è nessuna difficoltà a modificarla in questo senso.

**PRESIDENTE**

Allora, se le due modifiche, o meglio, i due cambiamenti proposti dal consigliere Munarini possono andare bene, io chiedo a Della Pedrina se possiamo rivedere il testo insieme.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Sì.

**PRESIDENTE**

Ecco, così....

Allora, intanto chiede la parola il consigliere Soppelsa.

**CONSIGLIERE SOPPELSA**

Ma fondamentalmente mi trovo d'accordo con la proposta fatta dal consigliere Munarini, io penso anche recepita dal consigliere Della Pedrina, sul togliere la premessa e sul modificare la parte che riguarda proprio la delibera.

Per cui sistemati questi due.... questi due punti, io credo che il mio parere sia favorevole.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Ruina.

**CONSIGLIERE RUINA**

Ma io non vorrei che la decisione che si sta profilando fosse un po' frutto del clima estivo e dei ripetuti ringraziamenti alla minoranza che sono stati fatti dal sindaco e dalla.... e dal Presidente.

Io vorrei sottolineare....

**PRESIDENTE**

Scusa, Carlo, erano sinceri quei complimenti.

**CONSIGLIERE RUINA**

Io li ho apprezzati, eh.

Però, siccome continuo a essere sostanzialmente un cattivo ragazzo, nonostante i miei 57 anni, nonostante i miei 57 anni, sono un ragazzo dentro, vorrei che questa mozione venisse apprezzata dal punto di vista dei contenuti reali e che cioè quello che si chiede in questa mozione, in particolare all'assessore competente ai lavori pubblici, è un cambio di passo, non è una banalità, non è una questione di buona educazione tra consiglieri di maggioranza e di minoranza.

E' la capacità e la volontà politica di porre sul tavolo i principali progetti che riguardano la città non solo nella fase preliminare, ma nell'ambito di tutti i passaggi fondamentali di questi progetti, in modo che succeda.... non succeda più ai consiglieri di minoranza, ma anche a molti consiglieri di maggioranza, di non sapere quello che sta succedendo in città per quanto riguarda le opere pubbliche, perché questa è la situazione del consigliere comunale a tuttora.

Io penso anche di molti consiglieri di maggioranza.

Io penso anche di molti consiglieri di maggioranza.

Quindi, serve un cambio veramente di atteggiamento, di passo, certamente togliendo quella frase un po' si sono edulcorati gli aspetti critici, ma va anche bene all'interno della mozione, ma l'impegno deve essere sostanziale, l'impegno deve essere sostanziale.

Io, senza volere fare elogi a nessuno, però riguardo ai temi dell'urbanistica, noi con l'assessore Perregrini abbiamo un continuo scambio, poi litighiamo perché abbiamo delle visioni diverse....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

La colpa è del Presidente.

**CONSIGLIERE RUINA**

E' colpa del presidente, mi suggerisce Stefanelli, questa è una cattiveria e non si può neanche dire perché è assente.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Ah, sì.

## **CONSIGLIERE RUINA**

Però, io penso che lo stesso debba succedere per quanto riguarda il tema delle opere pubbliche, cioè che le discussioni magari ci vedono contrapposti, però io penso che all'interno della minoranza ci siano anche delle persone che anche sui temi dei lavori pubblici possono dare dei grossi.... delle opere pubbliche, possono dare dei grossi contributi, anche valutando progetti, anche valutando l'evoluzione dei lavori.

Stefanelli, Della Pedrina, sono qua vicino a me, li vedo, ma anche altri consiglieri.

E che questo si costruisca veramente nella discussione.

Il sindaco alle volte ci invita ad andare a guardare le cose negli uffici.

Però, non è la stessa cosa che discuterne in una commissione consiliare, che permette anche magari di vedere delle cose che magari sono sfuggite all'assessore competente, sono sfuggite.... e sono sfuggite agli uffici.

Questo è il senso, cioè ecco non vorrei che la cosa passasse in termini meramente formali, che fosse veramente una questione, una cosa che modifica un atteggiamento che in questi tre anni, purtroppo, si è consolidato.

Grazie.

## **PRESIDENTE**

La parola all'assessore Boletta.

## **ASSESSORE BOLETTA**

Grazie, presidente.

Dunque, la questione di questa mozione riguarda essenzialmente i progetti importanti per la città.

I progetti importanti presumo e sono convinto che li abbiamo visti discussi, come diceva Ruina, ci siamo pure a volte.... discussioni anche piuttosto importanti.

Faccio due esempi, Della Pedrina.

Con Stefanelli, quando il nodo di interscambio..... abbiamo esaminato il progetto definitivo alla presenza dei progettisti, è successo quando abbiamo discusso il parcheggio interrato di Piazzale Merizzi, abbiamo discusso quando sono stati portati, ancora alla presenza del progettista, i giardini, i nuovi giardini di Piazzale Merizzi.

E' evidente che il mio intento è che l'impegno politico, una volta che il progetto nella sua forma, nella sua sostanza, è completo, viene girato agli uffici che provvedono alla realizzazione di quella che è esclusivamente la parte tecnica.

Il motivo per cui la richiesta di portare anche in fase successiva il progetto può essere accolto anche da me, si può benissimo vedere, qualora il progetto si ritenga non sufficientemente esaminato, di portarlo ulteriormente in commissione.

Però, faccio un esempio del progetto come quello del nodo di interscambio, quando l'abbiamo visto era.... l'abbiamo visto ed esaminato in tutte le sue caratteristiche e in tutte le sue funzioni.

L'abbiamo discusso, ognuno poi dopo ha tenuto le sue posizioni, perché mi ricordo la questione del tapis roulant con Stefanelli, c'era stata anche pure quella questione lì, l'uscita, la scala e quant'altro.

Esaminato e deliberato il progetto definitivo, dal definitivo all'esecutivo ormai io ritengo che sia una cosa esclusivamente tecnica in cui entrare nel merito, insomma, non penso che sia il nostro ruolo.

## **PRESIDENTE**

Allora, io cederei la parola al consigliere Iannotti.

Dopodiché, rileggiamo il testo rivisto e corretto.

## **CONSIGLIERE IANNOTTI**

Ecco, anch'io condivido le modifiche che sono state proposte, anche se il primo periodo che è stato eliminato lo lascerei, anche perché, come diceva Della Pedrina prima, mi pare che contenga cose.... cose vere.

Però, se si vuole eliminare....

La seconda modifica, tutto sommato, non cambia niente, perché mi pare che poi nel contenuto dica la stessa cosa della proposta che ha fatto Della Pedrina.

Ecco, io mi auguro che quello che è stato scritto ed inserito in questo ordine del giorno, in questa mozione, venga poi di fatto rispettato in futuro, non venga soltanto adesso approvato, modificato e approvato anche dalla maggioranza, si dice: "Va beh, votiamo anche noi questa mozione, poi succederà quello che succederà".

Io credo che ci debba essere l'impegno da parte di tutti i consiglieri comunali, da parte anche della giunta nel cercare, quanto meno, di rispettare il contenuto di questa..... di questa mozione.

Mi pare che il consigliere Della Pedrina in questa mozione metta in evidenza una concreta difficoltà di non poco conto che hanno i consiglieri comunali e il fatto che questa mozione venga condivisa anche dalla maggioranza vuole dire che queste difficoltà ci sono e vengono avvertite da parte di tutti i consiglieri comunali.

Ma è vero, ci sono tanti.... adesso a me viene in mente, adesso è intervenuta prima Boletta, mi viene in mente il progetto del recupero delle piazze.

Il programma del recupero delle piazze è passato in commissione, l'abbiamo fatto nelle commissioni, ognuno ha fatto delle osservazioni e ricordo che c'era stato anche lì un impegno preciso da parte della giunta, da parte del presidente delle commissioni, però io ormai agli impegni non ci credo perché ormai veramente.... nel senso che ho sentito in passato tanti impegni, eccetera, eccetera, che poi non sono stati rispettati.

Comunque, c'era un impegno riguardo al discorso del progetto definitivo, avevamo detto, si era detto che il progetto così com'era stato..... come ci era stato presentato non ci piaceva, mi ricordo il discorso legato alla famosa buca che c'è in.... che è prevista in Piazza Garibaldi, e si era detto che in fase di progettazione definitiva ci sarebbe stato un passaggio in commissione.

Adesso mi pare che.... magari... magari mi sbaglio, ma a maggio dovevano partire i lavori in Piazza Garibaldi, a maggio o comunque in questo... in questo... in questo.... nel mese di giugno.

Aspettiamo che...

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE IANNOTTI**

Ecco, aspettiamo che.....

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE IANNOTTI**

No, mi sono un po' allarmato perché ho sentito che... riguardo a questo, ho sentito che a luglio partivano i lavori in piazza legato anche un po' alle vicende degli ambulanti, ho detto "non vorrei che.... non vorrei che questi passaggi non venissero fatti in commissione".

Quindi, mi pare..... allora sono tranquillo.

Mi pare che la volontà ci sia, che è quella comunque di discutere questo progetto, tra l'altro, io credo che sia importante, anche importante da parte proprio anche per la maggioranza e per giunta ricevere i suggerimenti di tutti i consiglieri comunali.

Della Pedrina chiede alla giunta un impegno che la giunta stessa e il sindaco in passato hanno preso diverse volte e che alcune volte questo impegno è stato.... è stato disatteso.

Quindi, ripeto quello che ho detto prima, mi auguro e spero che non solo venga modificata e condivisa adesso, ma venga condivisa anche per il futuro nei contenuti di questa mozione da parte di tutto.... di tutto di tutto il consiglio comunale, della giunta e del sindaco.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Ecco, ha chiesto la parola l'assessore Giaggia.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Grazie, Presidente.

Tenevo a precisare una cosa, perché nella presentazione e nella discussione che deve essere fatta sui progetti preliminari c'è lo spazio di andare ad approfondire i contenuti progettuali, le scelte.

Il passaggio che c'è tra il preliminare e il definitivo, che si può accogliere come un ulteriore passaggio in commissione, può essere visto sotto due aspetti:

- uno per vedere se quei principi linee guida, impostazioni progettuali sono state mantenute oppure se sono intercorse delle modifiche legate a questioni tecniche, ma nulla di più.

Cioè non è che i contenuti si possono sconvolgere in una commissione su un progetto definitivo.

Le scelte si devono fare a monte.

E' nella discussione dei progetti preliminari che il consigliere comunale deve mettere la propria indicazione, le proprie scelte politiche.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Allora, io cederei la parola a Mauro Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**PRESIDENTE**

Allora, scusate, assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

Era solo per tranquillizzare Iannotti che il motivo per cui non si sono ancora visti i progetti è perché non sono ancora stati depositati e consegnati.

I lavori che possono iniziare senza tanti problemi e progettazione intesa come qualità progettuale sono quelli dei sottoservizi che sono in ogni caso preliminare a qualunque altro intervento in piazza.

**PRESIDENTE**

Consigliere Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Sì, mi tocca.... io prima sono stato brevissimo ma adesso mi tocca rispondere.... rispondere un pochino anche....

**CONSIGLIERE X**

.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Ma due minuti, chiedo due minuti anche perché così non volevo neanche rovinare questo clima idilliaco che noi abbiamo questa sera.

**ASSESSORE VENOSTA**

L'ha già rovinato Ruina..

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Però, adesso magari.... magari lo rovinerò.... lo rovinerò un po' anch'io, no?

Anche perché l'assessore Giaggia ha perfettamente ragione, è sul preliminare che bisogna fare.... che si discutono le scelte.

Su progetto definitivo bisogna verificare se queste scelte sono state rispettate, si fa anche un discorso di merito su alcune scelte.

Certo che è sul preliminare.

Ma a me spiace un po' dover ribadire, noi non è che abbiamo visto tutti i preliminari, eh?

Noi abbiamo visto alcuni preliminari, alcuni studi di fattibilità che sono due cose diverse sostanzialmente.

Oppure degli ampi preliminari, preliminari molto-molto ampi dove l'esperienza mi ha insegnato che tra il preliminare e il definitivo qualche volta c'è qualche grossa.... qualche grossa differenza.

Io avrei preferito che invece di rispondermi così, l'assessore Boletta dicesse: "Respingiamo sdegnosamente questa mozione perché noi vi abbiamo sempre fatto vedere tutto", avrei preferito così.

Non ridurre le grandi opere della città a tre cose.

Ne ha citate tre: nodo di interscambio dove c'era....

**ASSESSORE BOLETTA**

.....

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Ne hai citate tre, perché dopo se me ne dici altre, te le lascio dire tutte, però, a questo punto, visto che hai aperto il libro.

Nodo di interscambio dove c'erano convenzioni già firmate, a posto, andava avanti da sola.

C'era già il definitivo in corso.

E' arrivato in commissione consiglio comunale perché si è modificata la convenzione e, quindi, attaccato alla convenzione, per forza, se cambi il contenuto della convenzione, è per forza che mi fai vedere il progetto.

Ma da allora non abbiamo più visto assolutamente niente.

Posteggio di Piazzale Merizzi, ci mancherebbe, c'era un esecutivo appaltato, vuoi non farmi vedere per togliere questo appalto, per ricusare i progettisti, non mi fai neanche vedere che cosa fai?

Era d'obbligo questo.

Era uno degli elementi sui quali si andava a dire "cara ditta, devi fare A, ti faccio fare B", ci mancherebbe.

E poi ne do atto che è l'unica grande opera che io riconosco, che posso anche.... che può piacere, può non piacere, i giardini di Piazzale Merizzi, a qualcuno può piacere, a qualcuno può non piacere, la cito come unica opera di interesse della città approvata da questa amministrazione, di grosso interesse.

Ma sulle altre opere, sull'andamento dei lavori, su quello che succede, non deve arrivare l'interpellanza sul posteggio perché sono fermi i lavori.

Qualcuno ce le deve dire in itinere, queste cose.

Qualcuno deve venire ogni tanto.

Bolletta, noi facciamo una commissione all'anno e tu in quella commissione mi fai vedere tutti i lavori, o non ne fai, o non ce ne sono, perché, ripeto, vogliamo prendere l'elenco delle commissioni lavori pubblici, con oggetto lavori pubblici, perché l'abbiamo fatta congiunta, cinque congiunte sul polo tecnologico.

Li i lavori pubblici entravano di striscio, tanto è vero che l'assessore l'ha disertata perché non era di interesse lavori pubblici.

Ma sugli altri, una commissione all'anno e tu mi dici che mi stai dicendo tutto?

Allora, voliamo basso, glissiamo, non facciamo degli esempi.

Diritto di replica per fatto personale, dimmi le altre opere in cui noi abbiamo visti i progetti.

Ti lascio un altro consiglio comunale, un'altra interpellanza, mi dirai: "Ho detto A - B - C - D - E".

Se anche la maggioranza reputa, reputa che questa sia una mozione, l'ha edulcorata un pochino, Munarini si è arrampicato un po' sui vetri perché.... però mi va bene, vogliamo renderla votabile, più digeribile, mi va benissimo, c'era scritto il vero su quel pezzo, mi va benissimo toglierlo perché le premesse non si votano, ma sostanzialmente se anche la maggioranza reputa di non avere questa informazione, lei stessa, lo dicono i corridoi, si sente questa sensazione, evidentemente conviene volare un po' più basso e dire: "Va bene, d'ora in poi ci metteremo l'impegno sulle piazze, sul nodo di interscambio".

Perché se mi chiedessi oggi: ma a che punto è questo nodo di interscambio?

Non lo sappiamo, è un'opera importante per la città, questa.

Allora, o lo vengo a sapere attraverso la stampa che non sa niente anche neanche lei o altrimenti,

ripeto, vogliamo basso, c'è un intendimento condiviso, vogliamo essere informati.

Poi ci scontriamo, è evidente che informare significa anche raccattare qualche critica, magari anche qualche critica di opportunità politica, molte volte il gioco delle parti porta comunque a dover criticare, però finisce lì, quanto meno uno ha la coscienza tranquilla che non sta nascondendo niente.

Io chiedo da tre anni solamente questo, spero che questo.... abbiamo anche detto delle opere più importanti, io lo farei per tutte le opere, adesso a parte la buca o il marciapiede, queste cose qui, ma lo farei per tutto un punto della situazione che dica ai consiglieri, perché molte volte i cittadini ti chiedono: "ma quella roba lì?", "non ne so niente, cosa vuoi che ne sappia, non ne so niente".

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al sindaco.

**SINDACO**

Vorrei chiudere questo dibattito su una mozione certamente importante con una dichiarazione, mi sembra di interpretare i sentimenti della maggioranza esprimendo anch'io un'intenzione di voto a favore della mozione così come la sentiremo nel testo emendato.

Vorrei, però, precisare che questa adesione, questo voto ha il senso di esprimere la volontà di migliorare i rapporti tra giunta e consiglieri nell'ambito delle commissioni consiliari, migliorare i rapporti nella tranquillità e nella consapevolezza che, comunque, le prerogative dei consiglieri e del consiglio comunale sono state sempre rispettate da questa amministrazione, sempre rispettate e continueranno ad esserlo.

Quindi, la volontà è quella di migliorare i rapporti, migliorare e l'informazione e questo io credo che sia encomiabile e, quindi, volentieri aggiungerò il mio voto a quello dei consiglieri di maggioranza.

**PRESIDENTE**

Io cedo la parola al segretario generale che legge la mozione emendata prima di passare in votazione.

**SEGRETARIO**

Allora, oggetto: "maggiore informazione ai consiglieri comunali sulla progettazione e sull'andamento dei lavori e degli interventi più significativi per la città".

Premesso che nelle commissioni consiliari competenti vengono o verranno discussi gli interventi più significativi per la città (nodo di interscambio, riqualifica piazze, polo tecnologico) solo nella loro fase preliminare è necessaria l'approvazione di quanto di competenza del consiglio comunale, rilevato che si reputa importante che i consiglieri vengano aggiornati sull'evolversi dei progetti e dei lavori in modo da poter apportare contributi nell'interesse della città, si chiede che la giunta comunale si impegni, almeno per gli interventi più significativi per la città, a portare in commissione i progetti prima della loro approvazione in giunta.

Si impegna a relazionare in commissione sull'andamento dei lavori.

**PRESIDENTE**

Chi è d'accordo su questa mozione?

**SEGRETARIO**

Unanimità.

**PRESIDENTE**

Contrari?

Astenuti?

Allora, la mozione è stata presentata dal consigliere Mauro Della Pedrina ed è stata votata all'unanimità.

Ora passiamo alle interpellanze e alle interrogazioni.

La prima interpellanza è presentata dal consigliere Pietro Stefanelli di Sondrio Democratica avente

per tema: "per il parcheggio davanti al cimitero cittadino i lavori vanno a singhiozzo, come mai?".

La parola all'assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

Ecco, Presidente, io chiedo di poter rispondere contemporaneamente anche all'interrogazione... all'ottava, che ha la stessa... che ha lo stesso tema.

**PRESIDENTE**

Allora, se è d'accordo sia il consigliere Stefanelli che Della Pedrina, siccome vedo che hanno una certa affinità...

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Si.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Si.

**PRESIDENTE**

La parola all'assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

Grazie.

Dunque, i lavori per la realizzazione del parcheggio del cimitero hanno... avevano una scadenza originaria prevista per il 31 marzo del 2006.

Questa scadenza è stata prorogata per la sospensione per i mesi invernali, gennaio e... dicembre e gennaio, inoltre era stata precedentemente prorogata perché vi era stato un problema sull'acquisizione delle aree a consegna lavori fatti.

C'era stato un problema con un proprietario che ha impedito l'inizio dei lavori, c'erano le pecore, la baracca del Marsetti.

I lavori effettivamente sono proseguiti a rilento.

L'impresa... ultimamente ho visto che hanno finito di mettere i green block, è pronto per ricevere l'asfalto nelle piste centrali che sono previste asfaltate, mentre gli stalli sono in green block, i lavori stanno andando avanti, adesso che è nella fase finale si inizia a vedere che il parcheggio inizia a prendere... a prendere corpo.

Si riescono a fare le asfaltature, si presume che per il mese di luglio dovrebbero aver finito anche le asfaltature e di fatto il lavoro dovrebbe quasi essere ultimato.

Il problema, invece, di cui faceva riferimento il consigliere Stefanelli, cioè sulla modifica del materiale di riempimento rispetto a quanto era previsto originariamente dal progetto, è stato eseguito concordemente fra l'impresa esecutrice dei lavori e il direttore dei lavori, il quale, avendo notato che, finite le opere di scarifica, il punto su cui era meglio andare ad impostare la nuova ripiena era più basso di quello precedentemente ipotizzato in quanto hanno dovuto, prima di trovare materiale sufficientemente buono, hanno dovuto scavare di più, concordemente con l'impresa hanno concordato di modificare la prima strata... il primo strato di riempimento concordando un nuovo prezzo per quello... per quello strato di materiale differente.

Successivamente, le rullature superficiali e quant'altro sono state eseguite com'era previsto precedentemente.

E' stato concordato un nuovo prezzo, le quantità sono ovviamente maggiori rispetto a quelle che erano previste precedentemente e circa il prezzo... il costo arriva ancora a essere lì.

L'impresa è stata da me, che me ne sto occupando personalmente, mi è stato... l'ho sollecitata più volte, ho fatto riunioni in cantiere, effettivamente ammetto che più di una volta ho preso il telefono pure io per chiamare il direttore lavori e l'impresa perché ho visto più di una volta due operai in cantiere.

Dopo le scuse che accampavano sono quelle che accampano costantemente le imprese, "devo fare collegamento fognario, non mi hai visto perché stavo lavorando sul tombino giù dietro....", le cose sono sempre quelle.

Comunque, non verrà accettato.... accettato alcun sfioramento rispetto ai termini previsti contrattuali per la consegna dell'opera.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Stefanelli.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Non lo so che cosa abbia visto l'assessore, non lo so, però io ho visto molti giorni, per molti giorni il cantiere fermo.

Trattandosi di scavi e di riporti, io non credo che durante l'inverno si dovesse sospendere i lavori, perché in effetti i cordoli sono stati messi dopo, non sono stati messi prima.

Quindi, il discorso della maggior profondità non lo so, può anche darsi che sia così, però se tu guardi il capitolato di appalto, c'erano delle voci precisissime, addirittura scrupolose sul materiale da usare per il riempimento, e mi pare che arrivasse addirittura ad un metro di altezza, con stratificazioni conseguenti a spianature, compressioni, di ghiaia, di materiale inerte, non di materiale di recupero da scavi o da altri scavi e da demolizioni messe lì.

Hai capito?

Cioè io veramente credo che ci sia stato un grosso danno proprio per l'amministrazione da parte dell'impresa, insomma, adesso non dico da parte dell'amministrazione, però questo.. questa cosa l'ho segnalata mesi fa all'ingegner Venturini, no?

Ho detto: "controlla perché, secondo me, l'impresa ci sta fregando".

Poi probabilmente avrà informato la direzione lavori perché è chiaro che non va Venturini a vedere queste cose qui.

Però, ritardi, tanto è vero che è cresciuta l'erba sui riporti che hanno fatto sulle aiuole, l'erba è abbastanza alta.

Ritardi, male esecuzione, speriamo che poi alla fine tutto tenga, certo, lì non è una zona abbastanza fortunosa, no?

Però, i ritardi sono eccessivi, nel senso che anche la gente che passa di lì viene a dirti: "Ma quando finiscono questo parcheggio?".

Se dobbiamo realizzare i parcheggi con questi tempi, immagino se dovessimo realizzare quello davanti all'ospedale, ci metteremmo dieci anni.

Quindi, non lo so, io spero che questi controlli siano stati fatti rispetto alle voci del capitolato di prima, i prezzi di prima, le voci di capitolato dopo concordate con eventuale perizia.

Io spero che questo sia stato fatto.

Ecco, certo, non è compito tuo, ma il mio suggerimento è quello di dare un'occhiata, ecco, sei il garante per noi da parte dell'amministrazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Grazie.

Faccio una doverosa premessa: nessuno vuole imputare all'assessore se la ditta sta lavorando male o se non sta rispettando i tempi.

Absolutamente.

Non se l'è mica cercata lui.

Lui non è responsabile di queste cose.

Io ho sempre imputato la responsabilità politica eventualmente di spingere su questi lavori.

Sapere che lui si fa parte diligente, che telefona, che chiama al direttore dei lavori, che pressa la ditta, non può farmi nient'altro che piacere.

Probabilmente, visto che una volta mi ha detto che lui non sa come si fa l'assessore, se lo fa così, a

me va bene.

Quindi, si fa parte diligente nel fare in modo che l'amministrazione venga tutelata e se dà manforte all'ufficio tecnico, perché il geometra dell'ufficio tecnico che chiama l'impresa, molte volte non vi dico che cosa si sente rispondere dall'altra parte.

Se chiama l'assessore, probabilmente, qualche punto di forza maggiore ce l'ha.

Allora, i termini di fine marzo 2006 tenevano già conto della nuova partenza dei lavori dei terreni, eh, perché....

## **CONSIGLIERE X**

....

### **CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Beh, 31 maggio del 2005, teneva già conto, sono stati consegnati. Lo so perché mia sorella aveva un terreno lì, quel terreno ha dovuto darglielo ad ottobre perché la partenza dei lavori era imminente, sono partiti solo a maggio proprio perché il problema terreni si è risolto solo a maggio.

Da maggio a marzo era il tempo previsto.

Quindi, sono stati dati quattro mesi di proroga per i termini invernali.

Se i tecnici hanno detto così, significa che questo.... io faccio conto da marzo a luglio, eh, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, contatto con le ditte, sono quattro mesi di proroga, quattro mesi per la chiusura invernale.

Ripeto, se i tecnici dicono così, sarà giusto.

Quest'anno non si è potuto lavorare per quattro mesi.

Guardate che quei lavori, a parte adesso quei giorni che ha fatto freddo, forse un mese, potevano essere.... potevano essere tranquillamente fatti con la tipologia di lavori.

Ma anche perché in quel cantiere non si vede mai nessuno, o perlomeno l'altra volta che ho fatto l'interpellanza, il giorno dopo erano giù a lavorare.

Io dubito che finiscono per fine luglio, perché.... ma non tenendo conto dei tempi che abbiamo fatto fino adesso, ma, ripeto, questa non è certamente una colpa dell'assessore.

Colpa dell'assessore sarebbe se a fine luglio queste persone non vengono, andava fatto anche prima perché quattro mesi di... avrei quanto meno detto il mio parere a qualcuno, quattro mesi di proroga, lavori su un lavoro che già non va avanti, mi sembra un po'.... cioè a fine luglio l'assessore non si mette di traverso perché poi questa ditta, comunque, ne risponda, se ha fatto il suo dovere prima, se ha fatto le minacce prima, ripeto, non è.... non è.... non è colpa tua, eh, da questo punto di vista.

Ma soprattutto mi riallaccio, visto che me ne ha dato questa opportunità congiunta, sul discorso di quei riempimenti con il nuovo prezzo, stiamo molto attenti perché io lo dico apertamente, non sto accusando nessuno di niente, dico solo quello che si sente dire, sostituire un materiale con un altro deve avere delle grosse caratteristiche tecniche perché.... perché sostituire un materiale che costa, con uno che non costa niente sostanzialmente perché è di risulta, bisogna avere una grossa motivazione tecnica per farlo.

Quindi, non è compito dell'assessore, indubbiamente, però l'assessore, sapendo questa cosa, dovrebbe quanto meno attivarsi perché tutti i tecnici competenti vadano a verificare bene questo nuovo prezzo.

Perché qui la dico, qui lo nego, nel senso che altre ditte cominciano a lamentarsi, lo dicono senza fare nomi, nel senso.... però le lamentele arrivano, fanno ribassi più alti, poi alla fine cambiano e mettono il materiale che vogliono.

Io direi massima.... non sto accusando nessuno, sto dicendo massima attenzione su questa cosa perché sta prestando il fianco a delle dicerie, che magari non sono vere, io sarei ben contento che non siano vere, ma facciamo la massima attenzione su queste cose perché lavori troppo lunghi, lavori fatti anche, ripeto, lo dico un po' da tecnico, un po' con i piedi, sostanzialmente, quindi vorrei anche che nel conto finale si vada a verificare bene soprattutto perché ci hanno preso in giro.

Ripeto. a noi è stata fatta fretta di consegnare i terreni per ottobre del 2004 perché il posteggio andava fatto e ci siamo fatti parte diligente a consegnarli a disposizione dell'amministrazione. Ripeto, aspettare due anni per un lavoro che sostanzialmente ne poteva impiegare molto meno. Per cui sono contento se l'assessore a questo punto ci dedica impegno.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Interpellanza del consigliere Pietro Stefanelli di Sondrio Democratica, tema: "Al Castelletto continua il braccio di ferro tra il signor Ranelli e la nostra amministrazione".

La parola all'assessore Venosta.

#### **ASSESSORE VENOSTA**

Salvo che la mia memoria faccia difetto, questa è la terza volta che rispondo ad interpellanze su questo tema.

Non ripeto, quindi, qui, ma mi limito a richiamare presumendo che l'interpellante lo ricordi benissimo, le risposte che io avevo dato ad una sua precedente interpellanza e ad un'altra del consigliere Violante più recente, qualche mese fa.

Questa interpellanza contiene, io credo, mi pare di avere individuato due aspetti distinti.

Il primo è costituito dalla... o meglio, non il primo in ordine di esposizione dell'interpellante, ma il primo nell'ordine della mia risposta, delle mie risposte, insomma, è quello relativo all'utilizzo che attraverso l'associazione che si chiama Amen, il signor Ranelli intenda fare o stia già facendo eventualmente di questo immobile.

Io non so che associazione sia, che natura abbia, chi l'abbia costituita, non.... mi attendo, però, che gli uffici competenti, la polizia locale, l'A.S.L. per quanto di competenza dell'A.S.L., l'ufficio tecnico per quanto di competenza dell'ufficio tecnico, nell'esercizio delle loro esclusive competenze, provvedano affinché anche in questo caso, come in generale nel territorio del Comune, tutte le normative vengano rispettate.

Quindi, voglio considerare l'interpellanza e la mia risposta anche come una sollecitazione, qualora fosse necessaria, rivolta a questi uffici affinché provvedano a fare quanto di loro competenza.

Ma è chiaro che l'amministrazione non intende tollerare alcuna violazione delle norme e, quindi, l'attivazione degli uffici è quella che sempre c'è in questi... in questi casi.

Il secondo aspetto è quello che, invece, mi... ci riguarda più direttamente.

Fino a qualche tempo fa - e questa è una vicenda che sappiamo tutti, risale ai decenni passati - fino a qualche tempo fa, io a questo proposito ho anche pregato i funzionari del Comune di compiere una verifica ulteriore rispetto a quella che io avevo compiuto personalmente, ecco, ma fino a qualche tempo fa non vi era una condotta da parte del Ranelli, almeno una condotta che si fosse manifestata in atti formali, prese di posizione pubbliche, che implicasse una rivendicazione da parte del Ranelli della proprietà di quell'area.

Tale proprietà, infatti, è promiscuamente del Comune di Sondrio e del soggetto fra il demanio dello Stato e il comprensorio Adda che risulterà vincitore nella causa davanti al Tribunale superiore delle acque, non certo del signor Ranelli.

Io questo ho pregato gli uffici di verificarlo.

Io ho avuto questa impressione leggendo le carte, ma non si sa mai, quindi, ecco, abbiamo dei funzionari validi che seguono queste cose.

Apprendo ora che il signor Ranelli avrebbe esposto un cartello con la scritta "proprietà privata".

Questa è una pubblica dichiarazione di rivendicazione di proprietà, la quale è evidentemente per il Comune intollerabile.

Quindi, previe tutte le opportune verifiche, io non escludo che a questo punto il Comune si veda costretto a fare quello che non ha mai, almeno per quanto riguarda noi, insomma, non ha mai voluto fare e cioè intraprendere un'azione legale diretta nei confronti del signor Ranelli.

Qui il punto è.... i punti sono due sostanzialmente:

- quello di evitare che vengano commessi dei reati e delle violazioni amministrative, delle... che si creino magari dei pericoli per la pubblica incolumità.

Ed è il primo aspetto del quale si occupano i vigili, insomma, gli uffici, coloro che sono competenti ad accertare e a reprimere e a sanzionare le violazioni.

- il secondo aspetto è quello di non pregiudicare la futura utilizzazione di quell'area nell'interesse della comunità.

Ed è un'utilizzazione - e questo l'ho già detto diverse volte anche qui - la quale dovrà essere decisa dal Comune di Sondrio sostanzialmente, sia in quanto comproprietario, sia in quanto ente che è l'interprete degli interessi e dei diritti della comunità locale.

Quindi, questo è l'aspetto che non va pregiudicato.

Non siamo, però, pronti, io credo che siamo tutti d'accordo su questo punto, a prendere delle decisioni, ad assumere delle iniziative, ad investire dei soldi in quella zona.

Quindi, non abbiamo mai inteso assumere delle posizioni ultimative, drastiche, fuori tempo, ecco.

Se, però, a questo punto c'è una pubblica rivendicazione di proprietà, è chiaro che il Comune tutela il proprio diritto di proprietario e lo tutela nelle sedi nelle quali va tutelato.

Quindi, a questo punto io solleciterò gli uffici competenti ad esaminare la questione in questa specifica prospettiva e se vi saranno le condizioni e se ne risulterà effettivamente la necessità, non esiteremo ad agire in giudizio per vedere rispettati i nostri diritti.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Stefanelli.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Grazie, Presidente.

Sì, è stata esauriente e chiara l'esposizione dell'assessore Venosta.

Ecco, io il cartello l'ho visto sul prolungamento che ha fatto di quest'area che è stata recintata.

Aveva fatto anche non soltanto il cartello, ma ha fatto manutenzione e, quindi, dichiarandosi anche interessato, tagliando l'erba, tagliando le sterpaglie, bruciando anche... alcuni alberi sono bruciati.

Quindi, io qui mi chiedo però, come comproprietario in un certo modo o proprietario al cinquanta per cento di quest'area, se succedesse qualche cosa all'interno di quella piscina, non so, un bambino affoga, facciamo le corna, facciamo le corna, il Comune non sa niente, non sa niente chi è questa associazione Amen.

Chiediamolo se può questa associazione... se può ospitare gente, perché pagano anche una certa quota, non so quanto, ma per entrare pagano una quota.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

3 euro.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Ci vanno volentieri perché in effetti è uno spazio... anche adesso ha pitturato tutto, è anche carino come spazio, la gente è attirata, non sapendo che cosa c'è dietro.

Però, è acqua dell'Adda, non è acqua depurata, non è acqua filtrata.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

C'è un pozzo.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

C'è un pozzo, appunto, ma bisognerebbe....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

.....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Bisognerebbe che venisse controllata periodicamente dall'A.S.L..

Però, come.....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Scusa, sto parlando con.....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

.....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Io sto parlando con la giunta, per piacere.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Vai.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Io credo che il Comune si debba tutelare, ecco, io non dico mandiamo via il Ranelli perché povero cristo ha fatto tutte queste cose, pensa di essere nel giusto, pensa.

Secondo me, invece non lo è.

Però, è anche grossa responsabilità da parte di chi è proprietario di quell'area e non sa che cosa avviene all'interno di quell'area.

Se succede un incidente, io spero che non succeda, non so, chi è il responsabile?

Lui?

Che titolo ha per essere responsabile?

Non è nemmeno proprietario neanche del cinquanta per cento, Venosta.

Adesso io chiedo ad un avvocato, diciamo, no?

**ASSESSORE VENOSTA**

No, io qui vorrei dire questo: il problema.... va distinto il problema della responsabilità inerente la gestione dal problema della responsabilità del proprietario.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Sì, d'accordo.

**ASSESSORE VENOSTA**

Per quanto riguarda la gestione, il Comune non ha autorizzato alcuna forma di gestione di pubblico intrattenimento, di vendita, da quanto mi risulti, non vi è alcuna licenza.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Però, si è anche messa la benda agli occhi.

**ASSESSORE VENOSTA**

Per quanto riguarda l'attingimento dell'acqua, la competenza non è della regione, ma è della provincia.

La provincia, per la verità, a più riprese, anche recentemente, un paio di mesi fa, ha convocato la conferenza di servizi, alla quale era invitato anche il Comune, al fine di decidere su questa richiesta di derivazione d'acqua sotterranea da parte del Ranelli.

Il Comune, una prima volta un anno e mezzo fa circa e poi anche.... una prima volta un anno e mezzo fa con la partecipazione diretta a questa conferenza di servizi, aveva espresso il proprio parere negativo rispetto a questa concessione di derivazione.

Quando il procedimento in qualche forma che io non ho ben capito per la verità, ma comunque il procedimento è stato riattivato dalla provincia, la quale a quanto pare non aveva deciso definitivamente un anno fa, il Comune non ha più partecipato alla conferenza dei servizi, mandando in due occasioni delle comunicazioni formali nelle quali dava.... confermava il proprio parere negativo.

Allora, io non so, francamente, poi la cosa mi è un po' sfuggita dalla memoria, se la Provincia.... se il parere del Comune fosse condizionante e quindi vincolante per la provincia e quindi non so se la provincia abbia poi rilasciato o meno questa concessione.

Se l'ha rilasciata, avrà ritenuto di poterla rilasciare e questo, certo, non implica nessuna

responsabilità del Comune, il quale si era opposto, ecco.

Ma è chiaro che quando l'attività è in corso, sorgono problemi che non sono solo i problemi, come dire, giuridico - formali, no?

Ma sono i problemi di coscienza di chi ha comunque una responsabilità nella pubblica amministrazione e non desidera che si creino sul territorio del Comune, soprattutto in un immobile che è anche di proprietà del Comune, situazioni di pericolo.

Quindi, certo, è il caso di guardare attentamente, si provvederà affinché gli uffici, se non hanno ancora fatto, facciano.

Dopo quelle che saranno le indicazioni degli uffici, della polizia municipale, io non lo so, vedremo, insomma, ecco

Comunque, terremo attentamente monitorata la situazione.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Interpellanza del consigliere Pietro Stefanelli di Sondrio Democratica sul tema: "Le rampe di accesso alla tangenziale sono spesso sconnesse, ma soprattutto pericolose a causa del fondo stradale pieno di buche".

La parola all'assessore Boletta.

#### **ASSESSORE BOLETTA**

Grazie, Presidente.

Il problema delle rampe di accesso alla via Dello Stadio era ben noto, tanto è vero che la riasfaltatura è stata inserita nel progetto per le asfaltature estive 2006 che è stato approvato in giunta il 17 maggio del 2006.

La rampa verrà riasfaltata fino all'altezza del ristorante della Fermata, circa.

L'impresa eseguirà i lavori anche concordati con il comando di polizia, di polizia locale perché è una zona abbastanza importante, dal primo al quattro di agosto.

Quindi, il quattro di agosto quella zona della via Dello Stadio sarà sistemata.

#### **PRESIDENTE**

La parola al consigliere Stefanelli.

#### **CONSIGLIERE STEFANELLI**

Esauriente, ma molto asciutta la risposta dell'assessore.

Spero che si sia accorto perché ci sono..... ci sono situazioni... cioè arrivare fino al mese di agosto quando c'è un po' di turismo, se la città dovesse diventare turistica, sarebbe stato meglio farlo in primavera quel tratto, solo che voi avete approvato il bilancio in ritardo e non avete potuto stanziare i fondi per fare quel lavoro, diciamocelo in modo molto chiaro.

Ricordatevi che le rampe sono in gestione al Comune, anche quella che esce su via Vanoni, entra ed esce sulla via Vanoni, per la quale ho detto qui finalmente è stata pulita perché di solito fa schifo perché tutti buttano bottigliette, eccetera, nessuno interviene a pulire perché gli operai probabilmente hanno paura ad intervenire su quel tratto di strada.

Ma su quella specifica di viale Milano, cioè in uscita e in entrata, c'è una situazione di grave pericolo soprattutto sulla rampa di uscita.

Molti nei momenti di grande pioggia hanno avuto dei danni con le macchine perché c'è stato un effetto acqua plening, perché si..... ecco, quindi, attenzione quando si asfalta di vedere un attimo le quote perché in effetti lì si forma proprio una pozza d'acqua e delle persone hanno avuto degli incidenti anche abbastanza gravi perché uno arriva giù, non si accorge, entra in questa pozza, d'accordo, non va addosso a nessuno, però è uscito di strada perché ha fatto acqua plening.

Quindi, c'è un problema, quindi, anche nella fase di attenzione nella fase di asfaltatura, probabilmente di riporto, di riporto del fondo stradale.

Ecco, speriamo che... va beh, bestemmerà qualcuno, ma i primi di agosto qualcuno di noi va in ferie, ma i turisti sono qui in ferie.

**PRESIDENTE**

Non lo so se l'assessore Boletta voleva aggiungere qualche cosa, però non è una diatriba, eh.

**ASSESSORE BOLETTA**

Volevo solo dire che più fa caldo meglio è per fare le asfaltature.

Questa primavera non ha fatto sicuramente.... hanno acceso i forni alla fine di marzo quest'anno.

Grazie.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

.....

**PRESIDENTE**

Interpellanza del consigliere Francesco Violante del gruppo consiliare misto, tema: "sistemazione del mercato".

La parola al sindaco.

**SINDACO**

Sul tema dell'individuazione di una nuova sede per il mercato in relazione alla necessità di liberare l'area della Piazza Garibaldi per poter dare avvio ai lavori per il parcheggio, sono stati effettuati tre incontri della commissione comunale per il commercio su aree pubbliche e un incontro e una riunione della commissione consiliare.

Nel corso di questi incontri, i rappresentanti degli ambulanti e l'Unione Commercio e Turismo hanno presentato tre proposte di sistemazione del mercato.

Tutte e tre sono state oggetto di attenta valutazione da parte degli uffici, da parte da un lato dell'ufficio commercio, dall'altro della polizia municipale e sono state ritenute non accettabili.

I motivi, i motivi li ho esposti dettagliatamente sia nel corso della riunione della commissione comunale di cui dicevo, sia nel corso della commissione consiliare.

Volentieri, però, li riassumo.

Un'ipotesi, una proposta degli ambulanti riguardava un'allocazione che doveva.... che comprendeva in modo rilevante Piazzale Bertacchi anche nella parte al di sotto dell'asse Via Mazzini - via Nazario Sauro, quella cioè attualmente occupata dal parcheggio.

Non è stata... non è stata.... non è risultata accoglibile in quanto devono partire i lavori per il nodo di interscambio che mi risulta sia stato appaltato, sia stato aggiudicato alla fine della settimana scorsa.

Un'altra ipotesi comprendeva un'occupazione, sto sintetizzando, dell'asse Trento - Trieste e non abbiamo potuto.... qui non abbiamo potuto accoglierla per una... per un parere negativo fermissimo da parte della polizia municipale in quanto con l'entrata in vigore del nuovo piano del traffico, già quell'area sarà piuttosto sconvolta e, quindi, non è il caso che per due giorni alla settimana ci sia anche questo problema, non sarebbe proprio compatibile.

La terza ipotesi che era quella della Garberia, Garberia con zone circostanti, non è stata.... non è risultata accoglibile anche qui per un parere negativo sia dell'ufficio commercio, sia della polizia municipale in relazione proprio allo spazio della Garberia e alla sua pavimentazione e al contenzioso in atto con i privati per l'insufficiente tenuta dell'acqua.

Allora, siamo a questo punto.

Il giorno cinque la commissione consiliare è stata convocata con l'invito esteso a tutti gli ambulanti e successivamente ci sono ancora... ci sono ancora due impegni di convocare un'altra volta la commissione consiliare per tirare le conclusioni e un'altra volta la commissione comunale.

Quindi, questo per concludere l'iter.

Nel frattempo permane la disponibilità dell'amministrazione, che ho rinnovato anche in commissione, a valutare, ad esaminare con estrema attenzione eventuali altre proposte, in questo momento gli uffici ne hanno esaminate.... ne stanno esaminando una che non è stata formalizzata ancora, mi è stata posta verbalmente in coda all'ultima riunione della commissione comunale.

Il giorno cinque, cioè mercoledì prossimo, porteremo l'esito di queste verifiche.

Io vorrei ricordare come l'amministrazione abbia presentato una propria ipotesi che al momento.... che gli ambulanti... sulla quale gli ambulanti finora si sono manifestati.... si sono dimostrati contrari.

Stiamo valutando quest'altra ipotesi, non abbiamo nessun tipo di preclusione qualora dovessimo accertare che ci sono le condizioni, la nostra preoccupazione è da un lato quella di salvaguardare e valorizzare l'attività del mercato e degli operatori del mercato, dall'altra quella di salvaguardare complessivamente la circolazione in città ed anche un certo ordine della città.

Quindi, è tutto quanto in fase ancora di istruttoria.

Mercoledì, io credo che saremo in grado di dare delle risposte precise.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Violante.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Grazie, Presidente.

Il signor sindaco ha spiegato quello che ha spiegato già in commissione.

Non c'è stato né un passo avanti, né un passo indietro.

Io desidero.... ho letto la dichiarazione del comandante dei vigili urbani, ho letto la dichiarazione del geometra Barsari, mi sembra, leggendola, che c'è un inciucio, sembra che sono tutti e due paralleli, sia l'uno che l'altro hanno scritto parallelamente delle dichiarazioni che, per cortesia, anche mio nipote che è nato oggi l'ha capito.

**SINDACO**

.... (ride).

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Anche mio nipote che è nato oggi l'ha capito.

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Non bisognava.... non bisognava.... non bisognava toccare questi regolamenti.

Io spiego a questi due signori, che hanno scritto le due relazioni, mandiamo gli ambulanti nel Mallero, facciamo un esempio....

**SINDACO**

No, non nel Mallero.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

No, facciamo un esempio: mettiamoli in via Lungo Mallero Cadorna, via Lungo Mallero Diaz, ditemi dov'è il traffico della città di Sondrio, da dove si passa.

Si bloccano le città.

Si bloccano le città perché dalle due parti non si passa da nessuna parte.

Non ci sono servizi igienici.

Mettiamo alle mamme delle turche, andiamo ora in Turchia e mettiamo le turche.

Non c'è un bar, non c'è un bar, non c'è un servizio.

Come si fa a mettere 44 banchi in via Lungo Mallero Cadorna e via Lungo Mallero Diaz?

Blocciamo le due strade, così sperando mai che non succeda niente, ecco il caso di Ranelli, che non succeda niente, se succede qualche cosa, come facciamo?

Inchiodiamo i cittadini e gli abitanti a non uscire da casa loro.

Li sequestriamo in casa.

Questo è grave.

Questo è grave.

Quello che desidero io sapere perché no via XXV Aprile?

Che poi anche sul traffico, anche sul traffico si dicono delle bugie, perché via Trento con via

Trieste non si toccano, non si toccano, perché c'è solo del passaggio e ci sono dei semafori e basta, come c'era prima, c'è ancora adesso.

Abbiamo poi direttamente Piazza Lambertenghi, tranquillamente, come si fa i mercati, quelli europei, sempre in Piazza Lambertenghi, non si fa mai in via Maffei alla Piastra, no, lì no, perché lì è un centro che non esiste per Sondrio, lì esiste solo per qualche raccomandato di qualche partito che scrive le lettere, le letterine e basta.

Però, non è che ci dice che c'è l'abusivismo peggio di Ranelli, eccetera, eccetera, ma su questo presenterò una bella mozione, invece, presenterò una bella mozione su questo.

Che cosa nasce?

Nasce direttamente che, a mio parere, a parere veramente anche degli ambulanti, anche degli ambulanti, perché anche loro sono disposti a fare dei sacrifici sul discorso della frutta e verdura, di quello della carne, di quello dei formaggi.

Quando noi li abbiamo messi via XXV Aprile e in Piazzale Bertacchi, loro sono contentissimi.

Abbiamo risolto il problema perché via Mazzini non viene toccata, perciò è una bugia, via Trento non viene toccata, perciò è una bugia, perché uno deve attraversare, ci sono i semafori, se c'è il verde passi, se c'è il rosso ti fermi, perciò non tocchi per niente la viabilità.

Allora, è una bugia dell'inciucio dei due che ti dicono uno di qua no, uno di qua sì, non sapendo che hanno messo i semafori.

Anche loro hanno messo lì i semafori.

Perché allora gli ambulanti si vogliono mettere proprio per forza maggiore nel Mallero?

E' grave di per se stesso quando ci sono....

Ed io l'ho detto ai miei cittadini del Mallero, vento non ce n'è, signori, stavano volando anche gli alberi, che non c'era neanche un goccio di vento nel Mallero, l'ho detto, dico: "Guardate che hanno detto che nel Mallero non c'è più vento".

No, volano anche gli alberi, ma non è questo il problema.

Il problema è, a mio parere, che portarli in via XXV Aprile con Piazzale Bertacchi delle due parti, abbiamo risolto il problema, d'accordo gli ambulanti, d'accordo noi, e non abbiamo nessun problema, non abbiamo nessun problema con gli ambulanti, perché è gente che paga benissimo il mercato, cento e passa mila euro mi sembra che entrano al concessionario delle tasse che pagano.

Perciò noi vogliamo togliere il commercio a questa povera gente che lavora con l'acqua, con la neve, con il sole, con la pioggia, e noi ce ne fregiamo.

Non è vero, sono cittadini che pagano le tasse e noi dobbiamo dare direttamente soddisfazione anche a questi signori.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Interrogazione del consigliere Enrico Bongiolatti avente per tema: "Sondrio non ha più piste ciclabili".

La parola all'assessore Giuliano Giaggia.

#### **ASSESSORE GIAGGIA**

Grazie, Presidente.

Intanto, un'osservazione sull'oggetto: non è proprio vero che non ci sono più le corsie preferenziali per le biciclette, io le chiamo non piste ciclabili perché nelle zone più esterne alla città ci sono e sono rimaste.

Sono state eliminate nella zona.... nelle zone centrali.

Poi un'altra osservazione: non entriamo più sulla vicenda dei cordoli, però i cordoli sull'asse Trento - Trieste sono stati posati prima, poi tolti ad un certo punto, ma prima, comunque, di eliminare le altre piste ciclabili.

Di base c'è una visione proprio opposta su queste strisce gialle che servono a delimitare una corsia.

La mia impressione è che offre una sicurezza illusoria al ciclista, in realtà si vede anche in quelle

che sono rimaste che spesso sono invase dai veicoli in sosta, in divieto di sosta, che, comunque, sono utilizzate molto spesso dalle moto per evitare gli incolonnamenti, ad esempio, sull'asse Tonale - Moro.

Quindi, sono in realtà fonte di pericolo potenziale maggiore per i ciclisti che si sentono in una situazione di sicurezza e che però non è tale.

Il tentativo dei cordoli era quello di mettere in sicurezza, sia pure anche provvisoriamente, un percorso ciclabile, poi è fallito per il problema degli attraversamenti pedonali fuori dalle strisce e, quindi, i pedoni che si inciampavano.

Quindi, è proprio una visione completamente diversa.

Noi riteniamo e ritengo tuttora che queste strisce gialle per terra non siano una sicurezza per i ciclisti.

Quando le abbiamo tolte, non è che abbiamo avuto un incremento degli incidenti relativi ai ciclisti, assolutamente.

Cioè tra l'altro ce ne sono stati pochissimi, comunque, nel tempo non perché le piste erano sicure, ma perché a Sondrio la bicicletta non si usa, quindi c'è pochissimo traffico.

Dobbiamo fare.... dobbiamo fare in modo, invece, e sono d'accordo di incrementarlo.

La cosa che mi ha lasciato un po' rammaricato, ma perché questa osservazione che hai fatto sul contenuto del piano generale del traffico urbano non trova una rispondenza nel documento, perché è proprio il documento improntato su una riduzione dei flussi veicolari all'interno della città.

Come si ottengono questi risultati?

Attraverso due soluzioni.

Uno è un intervento viabilistico che, però, ha la sua relativa importanza.

L'altro, invece, è un intervento molto pesante sulla gestione della sosta.

Allora, il piano prevede che i pendolari si debbano attestare all'esterno, prevede che i residenti in Sondrio utilizzino meno la macchina per gli spostamenti interni perché ci saranno tariffazioni differenziate in diverse zone della città, con tariffe agevolate per i residenti nella zona.

Quindi, cercheremo di limitare gli spostamenti interni.

Quindi, i traffici sono destinati a diminuire.

Pertanto, ci sarà più sicurezza per gli altri utenti e, quindi, questa è una previsione del piano generale del traffico urbano.

Ci sarà l'applicazione, il monitoraggio, prenderemo i dati, non c'è la certezza che i dati corrispondano esattamente alla realtà, ma non si può nemmeno presumere che sia tutto completamente sbagliato.

Quindi, questa è un'osservazione.

Il fatto poi di fare i progetti che stiamo portando avanti, importanti, sulle infrastrutture, quindi sui parcheggi interrati per mettere le macchine in strutture, insomma, che siano interrati oppure all'interno di aree, ci permetterà di togliere le auto in sosta dalla strada.

Ci vuole un po' di tempo perché prima ci vogliono le strutture, poi bisogna fare i progetti di riqualifica delle vie.

E' dentro lì che dovremo fare quei percorsi ciclo-pedonali adeguati, perché abbiamo marciapiedi stretti in Sondrio, le piste ciclabili non esistono all'interno della città.

Quindi, dobbiamo fare dei percorsi certamente con una certa continuità, guarderemo i progetti sempre nell'ambito dello sviluppo del piano generale del traffico, ma abbiamo bisogno di strutturare le vie in modo che sia possibile fare degli interventi seri.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola a Bongiolatti.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Ma diciamo che non mi ha proprio soddisfatto la risposta perché ad esempio quando dice che la

bicicletta a Sondrio non si usa, beh, non è vero, nel senso che io ad esempio personalmente non la uso tantissimo la bicicletta, però i miei amici presumibilmente la usano, ma non è quello il fatto, il fatto è che Sondrio sarebbe una città a misura di bici.

Se noi non stimoliamo con alcune cose ad utilizzarla, il ragionamento della striscia che dici, abbiamo eliminato solo quelle del centro, non è poco, perché non ci saranno stati incidenti, però la percezione che ho del traffico e che si vede, secondo me, è che sull'asse Trento - Trieste piuttosto che intorno a Piazzale Bertacchi, piuttosto che dietro la scuola Ligari, in quelle strade dove prima c'era una forma di passaggio largo per le automobili, una striscia gialla che magari non veniva rispettata da tutti, ma che....

**CONSIGLIERE X**

Da nessuno.

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Ma no, da nessuno non è vero, perché, comunque, io quando ero fermo allo stop, ad un semaforo, non mi mettevo alla destra della strada.....

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Dai, finisco, tanto sono brevissimo quando.....

Se c'è la strada, c'è un semaforo, io non mi metto a destra totalmente se c'ho la striscia gialla.

Dunque, anche quando il ciclista passa dritto, se io automobilista svolto e ho una striscia gialla dalla mia parte, quanto meno cerco di dare un occhio.

Se non c'ho quella striscia gialla, l'occhio non lo do neanche.

Dunque, può essere che gli incidenti non succedano, però mi sembra proprio una questione di percezione, di come si livella il traffico.

Poi il fatto che questo piano del traffico può anche essere che con i flussi minori di traffico.... però prendo l'esempio di via De Simoni, io mi chiedo in quella via, che è comunque una via centrale, sì, ci sarà la riduzione, però è una via dove da senso unico diventa un doppio senso.

Già con il senso unico e il parcheggio, che praticamente vuole dire la dimensione di un doppio senso, le biciclette fanno fatica a passare se c'è la macchina.

Dunque, hai ragione, è proprio una visione diversa di città.

Il problema, secondo me, è anche che in campagna elettorale, quando si diceva di migliorare la condizione dei ciclisti, probabilmente tutti vorremmo fare le grandi cose, ma finché le grandi cose non si fanno, lasciamo quelle poche di buono che c'erano.

**CONSIGLIERE X**

....

**CONSIGLIERE BONGIOLATTI**

Sulle vie principali?

Le vie principali sono uguali a quelle esterne, forse sono ancora più importanti per chi va in bicicletta.

Sono proprio quelle, è il centro.

Questa evidentemente è la diversa visione delle cose.

Però, mi sembra che di miglirie nella risposta non ce ne hai date tante.

Dunque, non sono soddisfatto, mi spiace.

Ciao.

**PRESIDENTE**

Allora, interrogazione del consigliere Mauro Della Pedrina di Sondrio Democratica, tema: impianto di irrigazione ad uso agricolo Dossi Salati, Triasso".

La parola all'assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

Grazie, Presidente.

Dunque, il progetto definitivo esecutivo, perché in questo caso è uno, è unico per il progetto della seconda linea di irrigazione dei Dossi Salati, verrà consegnato entro la fine di luglio, si presume.

Il problema.... sono sorti dei problemi fra il Comune di Montagna e l'Enel per il posizionamento delle opere di captazione e soprattutto per la quantità di acqua che l'Enel si sarebbe impegnata a rilasciare.

Peccato che quest'anno era proprio un anno in cui quell'acquedotto sarebbe servito notevolmente.

Purtroppo, è andata così, ci sono altri enti.

Comunque, verrà predisposto il progetto, come ho detto, entro la fine.... entro la fine del mese luglio e partiranno le procedure.

Per la prossima stagione agricola sarà a servizio.... sarà a servizio delle vigne pure quei due acquedotti lì.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola a Della Pedrina.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

.....

**ASSESSORE BOLETTA**

Ah, sì, è finanziato, pensavo di.... è finanziato, c'è un co-finanziamento della Regione Lombardia e del Comune di Montagna.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Il Comune di Montagna?

**ASSESSORE BOLETTA**

Sì, il Comune di Montagna ha messo pure una quota pure lui da cinquantamila euro.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Per il nostro acquedotto?

**ASSESSORE BOLETTA**

Perché in parte insiste anche sul Comune di Montagna ed anche Leprese.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Noi non ci mettiamo niente?

**ASSESSORE BOLETTA**

No, noi mettiamo.... è co-finanziato dalla Regione Lombardia, Comune di Sondrio e Comune di Montagna.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Quanto?

**ASSESSORE BOLETTA**

160mila nostri.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Noi?

**ASSESSORE BOLETTA**

Sì.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Va bene, dai, non è importante.

Grazie.

E' un'opera importante perché vediamo tutti che in questo momento di siccità l'acqua per uso agricolo, anche perché oggi i contadini hanno perso l'abitudine di portare l'acqua a spalla, no?

Io sapevo di questi problemi che c'erano con il Comune di Montagna e con l'Enel.

Sono stati appianati questi problemi?

**ASSESSORE BOLETTA**

Si.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Quindi, si è risolto e, quindi, a luglio partono i lavori?

**ASSESSORE BOLETTA**

Si.

**CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Grazie.

Di questo non abbiamo visto nessun preliminare, tanto per intenderci.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Scusi, assessore, consigliere Della Pedrina, dicono che non ha visto il tubo, ecco.

Interrogazione del consigliere Mauro Della Pedrina di Sondrio Democratica, tema: "Emeroteca presso la Garberia, un esempio di cattiva amministrazione".

La parola all'assessore Francesco Venosta.

**ASSESSORE VENOSTA**

Ma anche questa non so più se è la terza o la quarta interrogazione sul tema, ma, comunque, certo non è la prima.

Probabilmente, il consigliere Della Pedrina si è fatto un'agenda, per cui ogni sei mesi gli salta fuori l'argomento e fa l'interrogazione.

Ma a parte questo, ha tutto il diritto di farlo, evidentemente.

Rilevo solo quella che mi sembra, all'interno di una ricostruzione dei fatti sostanzialmente esatta, una piccolissima inesattezza.

Mi pare che la spesa sia 16mila euro e non 18mila, ecco.

Di cui 12mila per l'affitto e 4mila circa per le spese condominiali.

E' intenzione dell'amministrazione portare avanti il progetto.

Le risorse, io non so bene che cosa intenda con "stanziare".

**CONSIGLIERE X**

Messe lì.

**ASSESSORE VENOSTA**

Messe lì.

Le risorse sono previste in bilancio e ci sono.

I lavori di ristrutturazione - l'ho già detto in una precedente occasione, ma non ho difficoltà a ripeterlo - preferiremmo che i lavori, che sono, comunque, significativi, partissero quando noi siamo certi di avere la proprietà dell'immobile.

Perché di fare 100mila euro di lavori su un immobile di proprietà altrui, che va bene che abbiamo a disposizione per dodici anni, però, insomma, preferirei che fosse nostro.

Qualora non riuscissimo ad acquistarlo contro le nostre intenzioni, cosa sempre possibile perché il privato per la verità ha dichiarato la propria disponibilità a vendere, però si può anche non riuscire ad andare d'accordo sul prezzo, per esempio, ecco.

A questo punto verificheremo che cosa fare, insomma, se ci conviene spendere questi 100mila euro in nome di questi dieci anni di utilizzo oppure se non ci conviene.

L'acquisto.... per l'acquisto i soldi ci sono.

Avremo già anche cominciato.... ha portato all'attenzione del consiglio la relativa deliberazione.

Abbiamo in mente, però, di farlo utilizzando non direttamente come Comune, ma utilizzando un veicolo esterno che sarà costituito dalla società Teatro Pedretti quando noi avremo acquistato le quote, la totalità delle quote in forza della convenzione che presto penso verrà stipulata, relativa all'operazione piazze.

Noi pensiamo di utilizzare questa.... questo strumento, questo veicolo che assicurerà, comunque, la

totale disponibilità in capo al Comune per ragioni economiche e finanziarie.

Cioè per la possibilità che c'è di recuperare l'I.V.A. sull'operazione che sarà, comunque, una somma ingente e poi anche per vie di certi meccanismi relativi al patto di stabilità che rendono più conveniente l'operazione in questa forma, piuttosto che un acquisto diretto in capo al Comune.

Ecco, beh, mi pare di avere risposto a tutto.

Grazie.

#### **PRESIDENTE**

La parola al consigliere Della Pedrina.

#### **CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

Sì, la cifra non è importantissima perché diciotto o sedicimila euro, anzi, apro un inciso, mi fa piacere che l'avvocato Venosta abbia trovato solo questa piccola inesattezza in un fatto che viene esposto penso nella sua... nella sua interezza.

Ma anche nel titolo "esempio di cattiva amministrazione, cioè non è una grossissima cifra, però già vedo l'assessore Scari che guarda e dice: "Beh, diciotto o sedicimila euro, se me li desse a me, saprei dove impiegarli sostanzialmente".

Io continuo a chiedermi perché affittare uno spazio che non posso utilizzare, ma soprattutto che il privato non può affittare disgiunto dal mio.

Ma è una specie di diritto di prelazione, una royalty che noi andiamo a pagare su un prezzo che non diminuirà, perché tendenzialmente acquistarlo oggi, domani costerà di più sostanzialmente, in più gli pago questa... questa royalty.

Ma è un po' anche la vicissitudine che vorrei capire.

L'anno scorso non era programma opere pubbliche questa opera sostanzialmente, è stata inserita solamente in una variazione durante l'anno, ed io l'ho trovata a bilancio quest'opera perché è come sul bilancio consuntivo, che andremo ad approvare lunedì prossimo, è iscritta come cifra residuale e, quindi, appostata per quello, centomila euro per fare i lavori.

Quindi, avevamo lì fermi centomila euro per fare questi lavori e, quindi, non per acquistare.

Non sappiamo quando partiranno i lavori.

A questo punto però continuiamo a pagare un affitto, io a questo punto almeno una promessa di vendita, è un personaggio che, ripeto, per le vicissitudini che ha con il Comune non è molto... mi fiderei poco sostanzialmente, per cui quanto meno una promessa scritta di vendita, anche perché quegli spazi per conto loro non hanno un grandissimo valore sostanzialmente, no?

Cioè sono angusti, sono messi lì, hanno valore se messi tutti insieme.

Quindi, rinnovo la preghiera che questo si faccia anche abbastanza veloce.

Poi capisco perfettamente, do atto all'assessore Venosta di essere sempre puntuale su questo.

Certo, risparmiamo l'I.V.A., facciamo un'operazione commercialmente più interessante, soprattutto andiamo a fare un appalto sempre...

Tutte cose giustissime che io condivido, o perlomeno condivido nell'applicazione, non condivido, l'ho detto già mille volte, la partenza di comunque esternalizzare tutto, però visto che la legge è così, il trovare i giusti meccanismi io trovo che sia doveroso.

Facciamolo velocemente in maniera da non lasciarli inutilizzati, soprattutto che il cittadino non dica: "buttano via diciottomila euro all'anno".

#### **ASSESSORE VENOSTA**

16.

#### **CONSIGLIERE DELLA PEDRINA**

16mila euro all'anno, pardon.

16 mila euro che sono comunque sempre tanti rispetto ad un assessorato, non me ne voglia l'assessore Scari perché ho citato il suo, ma è uno sempre bisognoso di risorse.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Interpellanza del consigliere Angelo Schena del gruppo "Per Sondrio" avente per tema: "manutenzione strade cittadine".

La parola all'assessore Boletta.

**ASSESSORE BOLETTA**

No.

**PRESIDENTE**

Scusate, Giaggia.

**ASSESSORE GIAGGIA**

Grazie.

Beh, la situazione delle strade, purtroppo, è nota.

L'ufficio ha fatto una stima di lavori per più di 540mila euro, è stato appaltato un primo lotto di 160mila euro, hanno scelto gli uffici le priorità in funzione della sicurezza.

Gli interventi sono questi:

- la rampa in tangenziale come già riferito dall'assessore Boletta;
- via Bernina;
- via Paribelli;
- via Dello Stadio;
- via Adua;
- parte del piazzale dell'autostazione dei pullman.

Questi interventi partiranno della metà luglio in avanti.

Poi sono stati stanziati 20mila euro per la sistemazione dei porfidi.

Comunque, le segnalazioni contenute le passiamo agli uffici sicuramente.

Quindi, ne terranno conto.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Sì, io vedo che anche l'assessore riconosce effettivamente che le strade di Sondrio sono in una situazione veramente disastrosa, ma veramente disastrosa.

C'è da dire che, insomma, a parte l'obbligo che addirittura sussiste per legge del codice della strada che oggi è già stato richiamato, ma impone all'ente proprietario di provvedere alla manutenzione.

Ma si è veramente in una situazione disastrosa e pericolosa, ci sono veramente delle situazioni di pericolo.

Il Lungo Mallerio Cadorna, per un ciclista e un motociclista, è rischioso da percorrere.

Mi segnalava adesso Stefanelli che per esempio in via Gorizia proprio lunedì una signora è caduta in una buca che c'è lì all'incrocio tra via Gorizia e via....

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Credaro.

**CONSIGLIERE SCHENA**

..... Credaro, che si è fatta anche male, insomma.

Quindi, voglio dire, è al di là del fatto che anche da un punto di vista estetico sono delle strade veramente ormai svaccate, c'è per esempio via Colonnello Alessi che fa schifo, ma poi l'elenco è infinito.

**CONSIGLIERE STEFANELLI**

Qualunque via.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Qualunque via, perché l'unica via forse che si salva un po' è via Milano, perché deve essere l'ultima strada forse che in questi anni è stata sistemata, però io non ricordo in questi anni che abbiate fatto

mai delle operazioni di intervento di riasfaltatura, di ripavimentazione di strade, ma del centro non ne ho mai viste, di quelle centrali.

Ecco, però almeno intervenire a rattoppare i buchi, ecco, almeno queste che sono state segnalate, in via Gorizia c'è un buco, ci sono qui le foto.

Dove le hai messe?

Con un buco dove....

Poi, ripeto, la gente, i cittadini sono veramente al limite della sopportazione.

Le lamentate poi le vengono a fare a noi, anche a me, come se io non provvedessi alla sistemazione della strada.

Fatele, insomma, fatele, fate qualche cosa, mettetele a posto, programmate, fatele.

Però, vedo anche le strade che state programmando, però, tra quelle più disastrose non ci sono.

Via Colonnello Alessi, via Colonnello Alessi, quella è una da sistemare, cioè è da un pezzo che è in quelle condizioni.

Lungo Mallero Cadorna è veramente al limite della praticabilità, poi altre, via Gorizia, eccetera.

**ASSESSORE BOLETTA**

.....

**CONSIGLIERE SCHENA**

Non mi sembrano grandi priorità.

La via Bernina, se ho capito giusto, è una delle meno disastrose.

Insomma, ce ne sono veramente di più disastrose.

**ASSESSORE BOLETTA**

....

**CONSIGLIERE SCHENA**

Eh?

**ASSESSORE BOLETTA**

.....

**PRESIDENTE**

Assessore Boletta, usi il microfono.

**ASSESSORE BOLETTA**

Sì, scusate, ci sono anche delle strade che hanno subito un intervento dell'azienda, quelle lì verranno rimesse a posto, però.....

**CONSIGLIERE X**

Quali?

**ASSESSORE BOLETTA**

I 520mila euro di cui si parlava, le priorità scelte, erano per le strade di competenza diretta comunale.

Si sta facendo pressione per l'azienda che durante l'estate ripari in maniera definitiva le opere che ora sono solo provvisorie, deve sempre passare un inverno dopo lo scavo aperto.

Quindi, parte delle strade saranno anche sistemate ulteriormente oltre quelle priorità lì.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Io ricordo che proprio per via Colonnello Alessi si era detto: "Sì, adesso la....", perché mi ero lamentato che era stato messo giù il catrame, mi era stato detto: "Sì, per poco tempo, poi verrà rimesso il porfido".

Però adesso non so, è già passato un anno e mezzo o quasi due.

**CONSIGLIERE X**

No.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Era stato fatto per la metanizzazione, era ottobre, era ottobre del 2004, eh.

**PRESIDENTE**

Allora, interpellanza del consigliere Angelo Schena di "Per Sondrio", tema: "Chiusura della palestra di arrampicata della Sassella".

La parola all'assessore Diego Scari.

**ASSESSORE SCARI'**

Grazie, Presidente.

Sì, con questa interpellanza non faccio altro che ribadire quanto ho detto alla stampa un paio di mesi fa.

Allora, è corretto, c'è stata una chiusura della struttura di arrampicata della Sassella con un'ordinanza, l'ordinanza 62 fatta dal dirigente, un'ordinanza che utilizza un giro di parole, leggo "ordinanza di divieto di utilizzo degli ancoraggi e delle attrezzature".

Un giro di parole, ma di fatto questa è una chiusura anche perché visto che questa ordinanza fa riferimento alla delibera 598, nella delibera 598 c'è una parte integrante che è uno schema di criteri per l'utilizzo della palestra di arrampicata nella quale è vietato l'utilizzo di attrezzature diverse da quelle in loco e di fare vie diverse da quelle che sono segnate.

Quindi, di fatto questo giro di parole blocca l'arrampicata alla Sassella.

Questo è dovuto al fatto che è mancata la manutenzione, la manutenzione ordinaria che viene fatta annualmente dal Gigit, che è una società di guide, anche perché sempre nella delibera 598 del '93 il consiglio che veniva dato dal tecnico, da Franco Giacomelli, dalla guida alpina Franco Giacomelli, si consigliava periodicamente un accurato controllo della struttura e dei suoi ancoraggi. Quindi, in virtù di questo, non essendo stato fatto per ristrettezze di bilancio come sottolinea l'avvocato Schena, la palestra è stata... è stata bloccata.

Sono d'accordo che questo qui è un luogo dove gli appassionati dell'arrampicata sportiva e non solo di quella si radunano, è un luogo molto frequentato e mi piange il cuore dirlo, Schena sa che sono sincero in questo.

La cosa più importante è che cosa... che cosa ha intenzione di fare l'amministrazione.

Allora, i costi per procedere alla manutenzione sono intorno ai 5mila - 5.500 euro e, quindi, una cifra irrisoria.

Quali sono le intenzioni della giunta?

Sono quelle di reperire questa somma dai capitoli della manutenzione straordinaria per riattivarla al più presto.

Grazie.

**PRESIDENTE**

La parola al consigliere Schena.

**CONSIGLIERE SCHENA**

Sì, come ho detto nell'interpellanza, è chiaro che quell'arrampicata per Sondrio ha una certa importanza, io penso che l'assessore ne sia ben convinto perché effettivamente so come stia a cuore anche a lui questo problema.

Ma è importante proprio perché - e lo dico anche qua nell'interpellanza - insomma, Sondrio, che si presenta come la città delle Alpi del 2007, aveva questo chiamiamolo anche gioiellino, tutto sommato, proprio all'ingresso della città, ecco, lasciarlo andare così mi sembra davvero... cioè tenerlo chiuso, non darlo per 5mila euro, non dare la possibilità alla gente, soprattutto ai giovani, ci sono tanti ragazzi che vanno giù, alcuni mi è stato detto sono stati multati perché nonostante tutto sono andati su, ma insomma, è uno sfogo per loro, vuole dire dargli un'alternativa, dargli una possibilità di divertirsi.

Li sappiamo che c'era stato anche un progetto che voleva diventare... far diventare quella zona, insomma, come un qualche cosa di particolarmente attrattivo, con la deviazione della strada, la creazione di una piazzola attrezzata, cioè un posto che poteva diventare davvero interessante per Sondrio all'ingresso di Sondrio, per Sondrio città al centro delle Alpi, adesso città delle Alpi 2007

e, quindi, ecco, Diego, veramente mi auguro che ce la metti tutta per cercare di riaprire questa struttura, tenendo conto che appunto nell'ambiente alpinistico c'è molto malumore perché è stata tolta questa possibilità.

Magari io ti invito magari a provare anche a prendere contatti con quelli del Cai, che non è escluso che si possa anche riuscire a trovare qualcuno che possa farlo, risparmiando ulteriormente dei quattrini.

Adesso non vorrei mettere in conflitto Cai con guide, per sfere di competenze e quant'altro, perché è chiaro, da noi sono volontari, qualcuno verrebbe giù a fare.... a fare queste verifiche anche gratuitamente pur di riaprire la struttura.

Ecco, ma io ti invito davvero a fare di tutto per cercare di riapirla al più presto.

**PRESIDENTE**

Adesso facciamo l'ultimo punto e poi chiudiamo la seduta.

Punto sei: approvazione della trascrizione della seduta consiliare del 3 aprile del 2006.

Ci sono delle osservazioni?

Se non ci sono osservazioni, chi è d'accordo?

**SEGRETARIO**

Unanimità.

**PRESIDENTE**

Unanimità.

Allora, ricordo che il consiglio comunale è aggiornato a lunedì 3 luglio con inizio alle ore diciotto.

Vi ringrazio.

Buona partita a tutti.

A proposito, la Germania ha battuto l'Argentina, eh.

La Germania ha battuto l'Argentina ai rigori.

**CONSIGLIERE VIOLANTE**

Forza italiani.